Région Autonome
Vallée d'Aoste
Regione Autonoma
Valle d'Aosta

Agenzia per la coesione territoriale (ex DPS)

PROGRAMMA DEL FONDO AREE SOTTOUTILIZZATE
SVILUPPO REGIONALE
2007·2013

PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE DEL FONDO PER LE AREE SOTTOUTILIZZATE 2007 - 2013

RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE

31 dicembre 2014

Il presente documento è stato redatto a cura della Struttura Programmazione negoziata e aiuti di Stato della Regione autonoma Valle d'Aosta, in qualità di Autorità di gestione del Programma attuativo regionale del Fondo aree sottoutilizzate (PAR FAS – ora FSC Fondo per lo sviluppo e la coesione) 2007-2013 (Responsabile Fausto Ballerini). Tale documento è il frutto di un lavoro integrato con le strutture regionali responsabili degli interventi coinvolte nell'attuazione del Programma che hanno fornito gli elementi sullo stato di avanzamento dei progetti.

Programmazione negoziata e aiuti di Stato
Presidenza della Regione Autonoma Valle d'Aosta
Regione Borgnalle, 12
11100 AOSTA
tel. ++39.0165.527807
Fax ++39.0165.527878

INDICE

SEZIONE A – PROGRAMMAZIONE 2007-2013 4
1. IDENTIFICAZIONE 4
2. STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA ATTUATIVO 4
2.1 RISULTATI E ANALISI DEI PROGRESSI 6
2.1.1 AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA 6
2.1.2 AVANZAMENTO PROCEDURE DI AGGIUDICAZIONE 9
2.1.3 AVANZAMENTO FINANZIARIO 11
2.1.4 AVANZAMENTO PROCEDURALE 11
2.1.5 AVANZAMENTO ECONOMICO 12
2.1.6 AVANZAMENTO FISICO 12
2.2 STATO DI ATTUAZIONE ANALITICO DELLE PRIORITA' DEL PROGRAMMA 13
2.2.1 PRIORITÀ 6 – RETI E COLLEGAMENTI PER LA MOBILITÀ (ASSE 1 - RETI E SISTEMI PER LA MOBILITÀ) 14
2.2.2 PRIORITÀ 2 - PROMOZIONE, VALORIZZAZIONE E DIFFUSIONE DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE PER LA COMPETITIVITÀ (ASSE 2 – CENTRI DI ECCELLENZA) 20
2.2.3 PRIORITÀ 5 – VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI PER L'ATTRATTIVITÀ E LO SVILUPPO (ASSE 3 – AREE PROTETTE) 22
2.2.4 PRIORITÀ 10 - GOVERNANCE, CAPACITÀ ISTITUZIONALI E MERCATI CONCORRENZIALI EFFICACI (ASSE 4 - ASSISTENZA TECNICA) 36
2.3 STATO DI ATTUAZIONE ANALITICO DEGLI APQ 36
2.4 STATO DI ATTUAZIONE ANALITICO DEI SAD 36
2.5 STATO DI ATTUAZIONE ANALITICO DELLE AZIONI CARDINE 37
2.6 CRONOPROGRAMMA DI SPESA FSC 38
2.7 MODALITÀ DI GESTIONE DEI MECCANISMI SANZIONATORI 38
2.8 PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE ADOTTATE PER RISOLVERLI 38
2.9 MODIFICHE NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE 39
2.10 VALUTAZIONE E SORVEGLIANZA 39
2.11 ATTIVITÀ DI CONTROLLO 40
2.12 ANALISI QUALITATIVA DELLA GESTIONE DELLE ECONOMIE 40
2.13 ASSISTENZA TECNICA 41
2.14 INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ 41
2.15 PROGETTI ESEMPLARI 42
3. OBIETTIVI DI SERVIZIO E RISORSE PREMIALI 44
4. PROGETTI TRASVERSALI ALLE PROGRAMMAZIONI E ALLE FONTI DI FINANZIAMENTO 44

SEZIONE A – PROGRAMMAZIONE 2007-2013

1. IDENTIFICAZIONE

PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE	**Programmazione**	**2007-2013**
	Titolo del programma	**2007VA002FA014 - PAR FAS Valle d'Aosta 2007/13**

Con deliberazione n. 200/XIII, del 13 novembre 2008, il Consiglio della Regione autonoma Valle d'Aosta ha approvato il Programma attuativo regionale (PAR) della Valle d'Aosta, relativo alla politica regionale nazionale 2007/2013, cofinanziato a valere sul Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS – ora FSC, Fondo per lo sviluppo e la coesione).

Il PAR FSC Valle d'Aosta 2007/13 è stato trasmesso in data 20 novembre 2008 (con nota prot. n. 13774/PRO), al Ministero dello sviluppo economico (MISE) Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica (DPS), per la verifica di coerenza ed efficacia programmatica e attuativa rispetto ai criteri e alle regole generali della politica regionale unitaria.
Con deliberazione n. 11/2009, il CIPE ha preso atto del Programma FSC Valle d'Aosta 2007/13. La dotazione iniziale del Programma era pari a euro 58.814.752, di cui euro 41.580.000 a carico dello Stato a valere sul Fondo per le aree sottoutilizzate (delibera CIPE n. 166/2007)[1] euro 16.735.553 a carico della Regione e euro 532.257 a carico di altri enti pubblici.

Con deliberazione n. 166/XIV dell'8 ottobre 2013, il Consiglio della Regione autonoma Valle d'Aosta ha approvato la riprogrammazione, a seguito di aggiornamento, del Programma attuativo regionale (PAR) Valle d'Aosta 2007/13, cofinanziato dal Fondo per lo sviluppo e la coesione.

2. STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA ATTUATIVO

Il presente documento è stato redatto in ottemperanza a quanto previsto al punto 5 del "Manuale Operativo sulle procedure di Monitoraggio delle risorse FAS" e riepiloga, per priorità del QSN/assi prioritari e linee di azione, le informazioni fornite dai soggetti beneficiari degli interventi e validati dai controllori regionali.

Il 5 maggio 2011, la Regione, preso atto del taglio effettuato dal CIPE con deliberazione n. 1/2011, ha comunicato, con nota prot. n. 63/RM, la decisione di lasciare "*inalterato il valore finanziario del Programma, provvedendo alla copertura della riduzione operata con deliberazione CIPE n. 1/2011*

[1] Con deliberazione CIPE n. 1/2009, le risorse statali assegnate al Programma attuativo regionale FSC Valle d'Aosta sono state ridotte dagli iniziali 41,580 milioni di euro a 38,967 milioni di euro, salvo possibilità da parte dello Stato di reintegrare nel 2011 il taglio apportato, qualora sussista un quadro di finanza pubblica più favorevole.

Con deliberazione CIPE n. 1/2011, è stato applicato un taglio di 3,897 milioni di euro alle risorse FSC assegnate al Programma attuativo regionale Valle d'Aosta. Di conseguenza, la Regione ha provveduto alla copertura della riduzione operata dalla predetta delibera con risorse differenti dal FSC, lasciando inalterato il valore del Programma.

sul FAS 2007/13 con risorse diverse dal FAS, fermo restando quanto previsto dal punto 2.10 della deliberazione CIPE n. 1/2009".

Conseguentemente il MISE Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica (DPS), ha adottato in data 22 luglio 2011, il provvedimento di messa a disposizione delle risorse del FSC, ora Fondo per lo sviluppo e la Coesione, per il periodo 2007/2013, nel limite dell'importo di 35,07 milioni di euro, informandone la Regione con nota prot. n. 449085237, in data 28 ottobre 2011.

La Regione autonoma Valle d'Aosta ha comunque garantito, tramite l'anticipazione di risorse a carico del bilancio regionale, l'attivazione, sin dagli anni 2009/2010, di interventi a valere sulle diverse linee di azione del Programma.

Questo ha permesso, nel mese di novembre 2012, all'Autorità di gestione del Programma di predisporre e trasmettere all'Autorità di certificazione (Area VdA), per il successivo inoltro al Ministero delle Sviluppo Economico, la prima dichiarazione di spesa ai fini dell'erogazione della seconda quota del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC). Le spese dichiarate ammontano a euro 3.827.627,41, di cui FSC euro 2.502.592,63.

Il 12 dicembre 2012 la Regione ha introitato, a valere sul capitolo appositamente costituito, in parte entrata, del proprio bilancio la seconda tranche di risorse finanziarie del FSC pari a euro 2.805.600,00 trasferita dallo Stato. La prima quota era stata introitata, a titolo di anticipazione, a dicembre 2011.

Il Comitato di sorveglianza, nella seduta del 6 settembre 2013, ha approvato la riprogrammazione del Programma, che si è resa necessaria a seguito di criticità riscontrate in fase di attuazione e dei cambiamenti intervenuti nel contesto di riferimento dal 2008 al 2013. In particolare, essa ha riguardato la ridefinizione di alcune linee di azione dell'asse 1, con la conseguente modifica di alcuni indicatori, nonché la riallocazione di una parte delle risorse finanziarie non interamente assorbite dai vari interventi.

Nel mese di dicembre 2014, l'Autorità di gestione ha trasmesso all'Autorità di certificazione (Area VdA) la seconda dichiarazione di spesa ai fini dell'erogazione della terza quota di FSC per un ammontare di spesa complessiva pari a euro 5.512.204,40, di cui FSC euro 3.142.264,71. La Regione ha quindi introitato, a valere sul capitolo appositamente costituito, in parte entrata, del proprio bilancio la terza tranche di risorse finanziarie del FSC pari a euro 2.805.600,00 trasferita dallo Stato.

Il presente Rapporto annuale di esecuzione dà conto di quanto realizzato al 31 dicembre 2014, in coerenza con le informazioni inserite bimestralmente nel sistema di monitoraggio. A tale data, sono proseguiti gli interventi avviati su tutte le quattro priorità del QSN perseguite dal Programma, compresi quelli necessari all'attuazione delle seguenti linee di azioni considerate quali *'azioni cardine'* ai sensi dall'art. 6-quinquies, comma 3 della legge n. 133, del 6 agosto 2008:

- Linea di azione 1.1 – Interventi per il collegamento ferroviario funzionale Aosta/Torino;
- Linea di azione 1.2 – Studi per la linea ferroviaria Aosta/Pré-Saint-Didier;
- Linea di azione 2.1 – Realizzazione del Polo universitario di Aosta;
- Linea di azione 3.1 – Valorizzazione del Parco nazionale del Gran Paradiso;
- Linea di azione 3.2 – Valorizzazione del Parco naturale del Mont Avic.

2.1 RISULTATI E ANALISI DEI PROGRESSI

Le tabelle contenute nel presente documento riportano i dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale del Programma al 31 dicembre 2014.

Le tabelle sono state acquisite direttamente dalla banca dati del sistema informativo dell'Agenzia per la coesione territoriale (ex DPS) che ha fornito all'Autorità di gestione del Programma i report a supporto del RAE.

Si specifica infine che, eventuali scostamenti - tra i dati di monitoraggio effettivamente inseriti nel sistema locale (SISPREG) e trasmessi alla banca dati unitaria (BDU) dell'IGRUE e quelli recepiti e contenuti nelle tabelle del RAE - possono derivare da criticità di colloquio tra i diversi sistemi informativi e non sono direttamente imputabili a chi ha redatto il presente Rapporto.

2.1.1 Avanzamento del Programma

Nella tabella seguente è riportato il Piano finanziario del Programma approvato dalla Giunta regionale per priorità del QSN, linea di azione e fonti di finanziamento.

Priorità QSN	Obiettivo generale	Obiettivo specifico	Linea di azione	Numero Progetti	Totale Finanziamenti dell'Intesa	Ripartizione del totale per fonte di finanziamento				
						UE	Regione	Comune	Altro pubblico	Stato Fondo Sviluppo e Coesione
5 - Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività per lo sviluppo	5.1 - Valorizzare le risorse naturali, culturali e paesaggistiche locali, trasformandole in vantaggio competitivo per aumentare l'attrattività, anche turistica, del territorio, migliorare la qualità della vita dei residenti e promuovere nuove forme di sviluppo economico sostenibile	5.1.1 - Valorizzare la rete ecologica e tutelare la biodiversità per migliorare la qualità dell'ambiente e promuovere opportunità di sviluppo economico sostenibile	3.1.a) Valorizzazione del Parco nazionale del Gran Paradiso	2	€ 3.964.115,00	€ 0,00	€ 792.823,00	€ 383.356,50	€ 13.055,00	€ 2.774.880,50
			3.2.a) Valorizzazione del Parco naturale del Mont Avic	1	€ 1.031.400,00	€ 0,00	€ 206.280,00	€ 103.140,00	€ 0,00	€ 721.980,00
6 - Reti e collegamenti per la mobilità	6.1 - Accelerare la realizzazione di un sistema di trasporto efficiente, integrato, flessibile,sicuro e sostenibile per assicurare servizi logistici e di trasporto funzionali allo sviluppo	6.1.3 - Favorire la connessione delle aree produttive e dei sistemi urbani alle reti principali, le sinergie tra i territori e i nodi logistici e l'accessibilità delle aree periferiche: migliorare i servizi di trasporto a livello regionale e promuovere modalità sostenibili	1.1.a) Acquisizione di sistemi di trasporto ferroviario innovativi per la linea ferroviaria Aosta/Torino	1	€ 23.650.704,00	€ 0,00	€ 9.007.197,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 14.643.507,00
			1.2.a) Studio di fattibilità per l'adeguamento e il miglioramento del collegamento ferroviario Aosta/Prè-Saint-Didier	1	€ 239.616,00	€ 0,00	€ 59.904,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 179.712,00
			1.3.a) Infomobilità del Nord-Ovest	2	€ 1.136.736,50	€ 0,00	€ 252.923,87	€ 0,00	€ 0,00	€ 883.812,63
			1.3.b) Servizi di trasmissione a banda larga per l'assistenza socio-sanitaria	1	€ 3.900.000,00	€ 0,00	€ 1.872.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.028.000,00

10 - Governance, capacità istituzionali e mercati concorrenziali efficaci	10.1 - Elevare le capacità delle amministrazioni, accrescere i livelli di legalità, rafforzare il coinvolgimento del partenariato e contribuire all'apertura dei mercati dei servizi per una programmazione e gestione più efficace ed efficiente della politica regionale aggiuntiva	10.1.1 - Rafforzare le competenze tecniche e di governo delle amministrazioni e degli enti attuatori, per migliorare l'efficacia della programmazione e la qualità degli interventi per offrire servizi migliori alla cittadinanza	4.1.a) Attività di assistenza tecnica al Programma	11	€ 256.585,00	€ 0,00	€ 128.292,50	€ 0,00	€ 0,00	€ 128.292,50
			Azioni per l'obiettivo 13	1	€ 73.380,00	€ 0,00	€ 36.690,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 36.690,00
			Azioni per l'obiettivo 14	1	€ 34.597,00	€ 0,00	€ 17.298,50	€ 0,00	€ 0,00	€ 17.298,50
2 - Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività	2.1 - Rafforzare e valorizzare l'intera filiera della ricerca e le reti di cooperazione tra il sistema della ricerca e le imprese, per contribuire alla competitività e alla crescita economica; sostenere la massima diffusione e utilizzo di nuove tecnologie e servizi avanzati; innalzare il livello delle competenze e conoscenze scientifiche e tecniche nel sistema produttivo e nelle Istituzioni	2.1.1 - Qualificare in senso innovativo l'offerta di ricerca, favorendo la creazione di reti fra Università, centri di ricerca e tecnologia e il mondo della produzione sviluppando meccanismi a un tempo concorrenziali e cooperativi, in grado di assicurare fondi ai ricercatori più promettenti	2.1.a) Realizzazione del Polo universitario di Aosta	1	€ 41.620.277,75	€ 0,00	€ 25.599.097,76	€ 0,00	€ 0,00	€ 16.021.179,99
Totale				**22**	**€ 75.907.411,25**	**€ 0,00**	**€ 37.972.506,63**	**€ 486.496,50**	**€ 13.055,00**	**€ 37.435.353,12**

Tabella 1 – Totale finanziamenti del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2014.

Nelle tabelle seguenti è riportato l'avanzamento del Programma in termini di numero e valore (al netto delle economie) degli strumenti (SAD e APQ) e dei progetti avviati/stipulati.

Avanzamento del Programma - Strumenti	Numero	Valore	
		Totale	di cui FAS
SAD avviati	**8**	**€ 75.839.105,38**	**€ 37.394.973,61**
APQ stipulati	**0**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
Totale	**8**	**€ 75.839.105,38**	**€ 37.394.973,61**

Tabella 2 – Avanzamento del Programma per strumenti alla data di monitoraggio del 31/12/2014

Avanzamento del Programma - Progetti	Numero	Valore	
		Totale	di cui FAS
Progetti attivi	**22**	**€ 75.839.105,38**	**€ 37.394.973,61**
- di cui attivi per la realizzazione di opere e lavori pubblici	3	€ 46.555.792,75	€ 19.476.040,49
- di cui attivi per l'acquisizione di beni e servizi	19	€ 29.283.312,63	€ 17.918.933,12
- di cui attivi per l'erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui	0	€ 0,00	€ 0,00
Totale	**22**	**€ 75.839.105,38**	**€ 37.394.973,61**

Tabella 3 – Avanzamento del Programma per progetti alla data di monitoraggio del 31/12/2014

Nota: Per "Progetti Attivi" si intendono tutti i progetti costituenti uno strumento in stato diverso da "Annullato".

2.1.2 Avanzamento procedure di aggiudicazione

Nella tabella seguente è riportato l'avanzamento delle procedure di aggiudicazione dei progetti in termini di numero e valore (al netto delle economie).

Tipologia di Procedure di Aggiudicazione	Iter Procedurale	Numero Progetti	Importo Attività
1 - Procedura Aperta	Pubblicazione Bando	2	€ 388.093,01
	Aggiudicazione Provvisoria	4	€ 37.339.309,59
	Aggiudicazione Definitiva	4	€ 37.377.761,88
	Acquisizione Offerte	2	€ 154.863,02
	Stipula Contratto	4	€ 40.561.516,22
Totale Procedura Aperta		***4***	***€ 115.821.543,72***

3 - Procedura Negoziata con Bando	Aggiudicazione Provvisoria	1	€ 631.363,84
	Aggiudicazione Definitiva	1	€ 601.522,94
	Stipula Contratto	1	€ 284.071,77
Totale Procedura Negoziata con Bando		***1***	***€ 1.516.958,55***
4 - Procedura Negoziata senza Bando	Aggiudicazione Provvisoria	3	€ 43.516.062,06
	Aggiudicazione Definitiva	3	€ 647.974,11
	Individuazione degli Offerenti (Operatori economici)	2	€ 29.836,07
	Invito a presentare le Offerte	2	€ 55.488,00
	Acquisizione Offerte	2	€ 266.810,01
	Stipula Contratto	3	€ 721.366,45
Totale Procedura Negoziata senza Bando		***4***	***€ 45.237.536,70***
5 - Procedura in Economia - Amministrazione diretta	Individuazione Lavori in Economia	1	€ 4.681,47
Totale Procedura in Economia - Amministrazione diretta		***1***	***€ 4.681,47***
6 - Procedura in Economia - Cottimo fiduciario	Stipula Contratto	3	€ 494.251,60
	Aggiudicazione (Pubblicazione nominativi affidatari)	2	€ 32.506,60
Totale Procedura in Economia - Cottimo fiduciario		***3***	***€ 526.758,20***
8 - Affidamento diretto	Stipula contratto	3	€ 366.388,54
Totale Affidamento diretto		***3***	***€ 366.388,54***
Totale		**5**	**€ 163.473.867,18**[2]

Tabella 4 – Distribuzione progetti per avanzamento procedura di Aggiudicazione alla data di monitoraggio del 31/12/2014

[2] Tenuto conto che la tabella è automaticamente implementata con i dati di monitoraggio, si segnala che, per ogni progetto, vengono sommati gli importi relativi a tutti gli step procedurali di cui si compone la procedura di aggiudicazione, siano essi conclusi che in corso. Il totale relativo alle attività è pertanto superiore rispetto al finanziamento del Programma evidenziando che la logica che sta alla base dell'impostazione della tabella non permette di fornire un'informazione significativa sull'avanzamento delle procedure di aggiudicazione attivate.

2.1.3 Avanzamento finanziario

Nella tabella seguente è riportato l'avanzamento finanziario del Programma.

Programma: Par Fas Valle D'Aosta 2007/13	Numero Progetti	Finanziamenti	Impegni	Pagamenti
Totale	**22**	**€ 75.907.411,25**	**€ 17.165.328,74**	**€ 11.311.015,46**

Tabella 5 - Avanzamento finanziario del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2014

Gli impegni e i pagamenti sono aumentati rispettivamente di un importo pari a euro 4.904.658,12 e a euro 3.523.946,58.

2.1.4 Avanzamento procedurale

Nelle tabelle seguenti è riportato l'avanzamento procedurale dei progetti in termini di numero e valore (al netto delle economie).

Iter	Progetti per Fase procedurale attuale - Operazioni di realizzazione Opere Pubbliche	Progetti	
		Numero	Valore
Realizzazione di opere pubbliche	Esecuzione lavori	2	€ 42.651.677,75
	Progettazione esecutiva	1	€ 3.904.115,00
Totale		**3**	

Tabella 6 – Distribuzione dei progetti per avanzamento procedurale - realizzazione di opere e lavori pubblici

Iter	Progetti per Fase procedurale attuale - Operazioni di realizzazione per acquisizione di beni e servizi	Progetti	
		Numero	Valore
Acquisizione di beni e servizi	Da Avviare	1	€ 23.650.704,00
	Esecuzione Fornitura	4	€ 4.897.933,50
	Verifiche e controlli	14	€ 734.675,13
Totale		**19**	

Tabella 7 – Distribuzione dei progetti per avanzamento procedurale - acquisizione di beni e servizi

Iter	Progetti per Fase procedurale attuale - Erogazione di finanziamenti ed aiuti a imprese e individui	Progetti	
		Numero	Valore
Totale		0	

Tabella 8 – Distribuzione dei progetti per avanzamento procedurale - erogazione di finanziamenti ed aiuti a imprese e individui

2.1.5 Avanzamento economico

Nella tabella seguente è riportato l'avanzamento economico del Programma in termini di valore cumulato.

Programma: Par Fas Valle D'Aosta 2007/13	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Valore (Finanziamenti - Economie)	Costo Realizzato	Economie
Totale	**22**	**€ 75.907.411,25**	**€ 75.839.105,38**	**€ 11.311.015,46**	**€ 68.305,87**

Tabella 9 - Avanzamento economico del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2014

Rispetto allo scorso anno, il costo realizzato è aumentato di euro 3.524.027,59, mentre le economie sono aumentate di euro 9.010,84.

2.1.6 Avanzamento fisico

Nelle tabelle seguenti è riportato l'avanzamento del Programma in termini fisici[3]

Indicatori di realizzazione fisica	Progetti		Indicatori	
	Numero	Valore Finanziario	Valore target	Valore raggiunto al 31/12/2014
Giornate/uomo prestate (Numero)	11	219.826,01	926,00	60,00
Riduzione nei consumi energetici (Tonnellate Equiv. di Petrolio)	1	41.620.277,75	45,00	0,00
Studi o progettazioni (Numero)	6	4.450.046,12	25,00	4,00
Superficie oggetto di intervento (mq) (Metri Quadrati)	3	46.555.792,75	616.056.320,00	0,00
Unità di beni acquistati (Numero)	2	24.613.440,50	7,00	0,00

Tabella 10 – Indicatori di realizzazione fisica

[3] Si evidenzia che, con riferimento alle tabelle n. 10, n. 11 e n. 12, non è stato possibile effettuare la verifica sulla reale corrispondenza tra i dati effettivamente trasmessi e quelli presenti nelle tabelle, in quanto contenenti informazioni aggregate. Eventuali scostamenti nei dati possono derivare da criticità di colloquio tra i diversi sistemi informativi.

Indicatori occupazionali	Progetti		Indicatori	
	Numero	Valore Finanziario	Valore target	Valore raggiunto al 31/12/2014
Giornate/uomo attivate fase di cantiere (Numero)	1	€ 41.620.277,75	167.000,00	0,00
Giornate/uomo complessivamente attivate (Numero)	15	€ 5.255.121,01	6.111,00	60,00
Giornate/uomo necessarie alla messa in opera (Numero)	1	€ 962.736,50	500,00	0,00
Giornate/uomo per la realizzazione dello studio o progetto (Numero)	4	€ 4.350.266,12	7.204,00	0,00

Tabella 11 – Indicatori occupazionali

Indicatori di risultato QSN	Progetti	
	Numero	Valore Finanziario
Accessibilità media	3	€ 5.018.412,70
Addetti alla ricerca e sviluppo per 1.000 abitanti	1	€ 41.620.277,75
Attrazione turistica	3	€ 4.993.219,16
Nessun indicatore	13	€ 319.606,01
Utilizzo di mezzi pubblici di trasporto	2	€ 23.887.589,76

Tabella 12 – Indicatori di risultato QSN

2.2 STATO DI ATTUAZIONE ANALITICO DELLE PRIORITA' DEL PROGRAMMA

Nella tabella seguente è riportato l'avanzamento procedurale e finanziario del PAR FSC Valle d'Aosta 2007/13 secondo le priorità del Programma stesso:

Priorità	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Impegni	Pagamenti
5 - Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività per lo sviluppo	3	€ 4.995.515,00	€ 4.221.371,96	€ 3.537.978,99
6 - Reti e collegamenti per la mobilità	5	€ 28.927.056,50	€ 5.301.352,50	€ 3.498.835,57
10 - Governance, capacità istituzionali e mercati concorrenziali efficaci	13	€ 364.562,00	€ 362.987,50	€ 308.934,23
2 - Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività	1	€ 41.620.277,75	€ 7.279.616,78	€ 3.965.266,67
Totale	**22**	**€ 75.907.411,25**	**€ 17.165.328,74**	**€ 11.311.015,46**

Tabella n 13 - Avanzamento finanziario del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2014

Nei successivi paragrafi è riportata la descrizione dello stato di analitico - avanzamento al 31 dicembre 2014 degli strumenti di attuazione avviati nell'ambito del PAR FSC Valle d'Aosta 2007/13, per Priorità del QSN.

2.2.1 Priorità 6 – Reti e collegamenti per la mobilità (Asse 1 - Reti e sistemi per la mobilità)

La priorità 6 del QSN – Reti e collegamenti per la mobilità viene perseguita nell'ambito dell'Asse 1 "Reti e sistemi per la mobilità" del Programma.

Nel corso degli ultimi anni, l'accessibilità al territorio valdostano, attraverso il sistema di trasporto ferroviario, ha subito notevoli mutamenti. Con la realizzazione del passante ferroviario torinese, a partire dal mese di agosto 2010 sono state introdotte una serie di progressive inibizioni alla circolazione del materiale rotabile diesel nella stazione di Porta Susa, fino ad arrivare, nel marzo 2011, all'assoluto divieto di accesso nel passante. Considerato che la tratta Aosta/Ivrea non è ancora elettrificata, la conseguenza inevitabile è stata l'istituzione di una rottura di carico nelle stazioni di Ivrea o di Chivasso, per permettere all'utenza diretta a Torino (o viceversa) di passare da treni diesel ad elettrici. Ciò ha comportato evidenti disagi per i passeggeri, oltre ad un consistente aumento dei tempi di percorrenza, determinando di fatto, un sensibile peggioramento dell'accessibilità al territorio valdostano.

Le criticità emerse dal mutato scenario hanno reso necessario rivedere le priorità di investimento sulle linee ferroviarie Aosta/Torino e Aosta/Pré-Saint-Didier, rinviando l'esecuzione di alcuni interventi infrastrutturali, già programmati in APQ e nel PAR, ad un momento successivo e dando preminenza ad azioni finalizzate all'eliminazione della rottura di carico in tempi ragionevoli, mediante l'utilizzo di tecnologie alternative quali i treni bimodali.

Al fine di intervenire sulle criticità sopra esposte, si è reso necessario procedere alla riprogrammazione del PAR FSC 2007/13, approvata dal Comitato di Sorveglianza in data 6 settembre 2013, che ha interessato, in particolare, la ridefinizione, nell'ambito dell'Asse 1 "Reti e sistemi per la mobilità" delle linee di azione 1.1 – *Interventi sulla linea ferroviaria Aosta/Chivasso* e 1.2. – *Interventi e studi per la linea ferroviaria Aosta/Pré-Saint-Didier.*

Le due linee di azione sono state pertanto ridefinite nel modo seguente:

1.1 Interventi per il collegamento ferroviario funzionale Aosta/Torino;

Acquisizione di sistemi di trasporto ferroviario innovativi per la linea ferroviaria Aosta/Torino;

1.2 Studi per la linea ferroviaria Aosta/Pré-Saint-Didier;

Studio di fattibilità per l'adeguamento e il miglioramento del collegamento ferroviario Aosta/Pré-Saint-Didier;

Per quanto concerne, invece, la linea di azione *1.3 - sviluppo delle ICT per la mobilità stradale e l'accesso ai servizi socio-assistenziali*, si è reso opportuno, in fase di realizzazione, effettuare alcune parziali modifiche e aggiornamenti, al fine di adeguare i contenuti e conseguentemente gli obiettivi finali degli interventi ai mutati quadri normativi di riferimento nonché all'evoluzione tecnologica intervenuta in tali ambiti.

1.1 Interventi per il collegamento ferroviario funzionale Aosta/Torino

La linea di azione 1.1, prevede l'intervento *Acquisizione di sistemi di trasporto ferroviario innovativi per la linea ferroviaria Aosta/Torino*, volto a fornire un primo significativo miglioramento dei tempi di percorrenza della tratta Aosta/Torino, oltre che una risposta in termini di eliminazione dei disagi legati alla rottura di carico presso la stazione di Ivrea.

1.1.a) Acquisizione di sistemi di trasporto ferroviario innovativi per la linea ferroviaria Aosta/Torino.

Il progetto prevede l'acquisizione di almeno 5 treni bimodali, comprensivo del servizio di manutenzione per la durata di cinque anni per un importo stimato di euro 47.462.250, oltre alle spese tecniche stimate in euro 521.750 per un importo complessivo di euro 47.984.000. L'attuale disponibilità finanziaria a copertura dell'intervento è pari a euro 50.650.704 di cui euro 23.650.704 a valere su PAR FSC e euro 27.000.000 a valere sul Fondo istituito con Legge n. 98/2013 (legge di conversione del c.d. "Decreto del fare"). Tale importo consente alla Regione di procedere all'acquisto di n. 5 treni e, in caso di ribasso sufficiente sull'importo posto a base d'asta e di eventuali ulteriori risorse aggiuntive regionali, all'acquisto di un ulteriore treno fino all'occorrenza dei finanziamenti. L'acquisizione di n. 6 treni richiede una copertura finanziaria, stimata in circa euro 55.000.000, importo al momento non disponibile.

In data 16 ottobre 2013 è stato siglato il Protocollo d'Intesa tra la Regione autonoma Valle d'Aosta e Trenitalia S.p.A. per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario, finalizzato a garantire, da parte del gestore attuale del servizio ferroviario, l'utilizzo dei nuovi treni nell'ambito del servizio Aosta/Torino e viceversa, fino a quando, la Regione non potrà organizzare autonomamente il citato servizio[4], nonché il supporto alle prove ed ai collaudi necessari per la messa in esercizio dei nuovi convogli.

Con deliberazione n. 1680 del 18 ottobre 2013, la Giunta regionale ha approvato la scheda operazione del citato intervento e con deliberazione n. 1681, in pari data, ha approvato l'indizione di una prima gara ad evidenza pubblica di natura aperta, ai sensi del D. lgs. n. 163/2006, per la fornitura di n. 5 treni bimodali a servizio del trasporto ferroviario valdostano, comprensiva del servizio di manutenzione per cinque anni, per un importo a base d'asta pari a euro 43.147.500 (Iva esclusa). Considerato l'esito negativo di tale procedura, in quanto l'unica impresa concorrente aveva presentato un'offerta tecnica non congruente con le prescrizioni contenute nel bando di gara e nel capitolato tecnico, la Regione, con DGR n. 484 dell'11 aprile 2014, ha approvato l'indizione di una seconda procedura ad evidenza pubblica di natura aperta, andata deserta.

A seguito dell'esito infruttuoso delle predette gare, la Regione ha quindi approvato, in data 22 agosto 2014, con DGR n. 1152, l'indizione di una procedura negoziata senza pubblicazione del bando, ai sensi dell'articolo 57, comma 2, lett. a), del D.lgs. n. 163/2006, per la medesima fornitura. Alla gara sono state invitate sei aziende ma solo una ha partecipato all'invito e, in data 21 novembre 2014, è avvenuta l'aggiudicazione provvisoria a favore di tale impresa[5].

La Regione, con DGR n. 2054 in data 13 dicembre 2013, ha approvato l'indizione di una procedura ad evidenza pubblica di natura aperta, ai sensi del D. lgs. n. 163/2006, per l'acquisizione del servizio di direttore di esecuzione del contratto, ai sensi degli articoli 299, 300 e 301 del d.p.r. 207/2010, per la fornitura dei 5 treni bimodali, per un importo a base d'asta di euro 446.617,60 (Iva ed oneri previdenziali inclusi).

Il relativo bando di gara è stato pubblicato sulla GUCE in data 12 dicembre 2014[6].

---

[4] La Regione è in attesa di assumere le competenze come previsto dal D.lgs. 26 ottobre 2010, n. 194 "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Valle d'Aosta in materia di trasporto ferroviario".

[5] L'aggiudicazione in via definitiva della fornitura dei 5 treni bimodali è intervenuta in data 16 marzo 2015, per una spesa complessiva pari a euro 47.443.265,10 (Iva inclusa).

[6] L'aggiudicazione definitiva del servizio di Direttore di esecuzione del contratto di fornitura dei 5 treni bimodali è intervenuta in data 4 maggio 2015, per una spesa complessiva pari a euro 401.380,00 (Iva ed oneri previdenziali inclusi).

L'intervento di cui alla linea di azione 1.1, individuata quale "***azione cardine***" ai sensi del punto 2.5 della delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 e dall'art. 6-quinquies, comma 3 della legge n. 133, del 6 agosto 2008, in quanto ritenuta fondamentale e strategica per il raggiungimento degli obiettivi specifici del Programma, è stato avviato mediante lo **strumento di attuazione diretta (SAD),** nelle more della stipula di un **Accordo di programma quadro (APQ) tra** l'Agenzia per la coesione territoriale (ex DPS) **il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la Regione autonoma Valle d'Aosta**.

1.2 Studi per la linea ferroviaria Aosta/Pré-Saint-Didier

Nell'ambito della linea di azione 1.2, è stato individuato il seguente intervento: *1.2.a) Studio di fattibilità per l'adeguamento ed il miglioramento del collegamento ferroviario Aosta/Pré-Saint-Didier*.

Tale intervento è finalizzato alla definizione delle opportunità di adeguamento e miglioramento dell'infrastruttura ferroviaria nel tratto oggetto del citato studio, identificando gli interventi necessari in relazione alle compatibilità socio-economiche e territoriali. Il costo complessivo previsto a Programma per la realizzazione di tale intervento ammonta a euro 239.616, di cui euro 179.712 a valere su risorse FSC ed euro 59.904 a valere su risorse regionali.

L'intervento di cui alla linea di azione 1.2 è stato attuato mediante lo **Strumento di attuazione diretta (SAD**).

Nell'ambito della linea di azione 1.2, è stato sottoscritto, in data 31 marzo 2010, un Protocollo d'Intesa - tra la Regione autonoma Valle d'Aosta, il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e Rete ferroviaria italiana S.p.a. - preordinato alla stipula di un Accordo di programma quadro (APQ) per la realizzazione degli interventi e studi per la linea ferroviaria Aosta/Pré-Saint-Didier.

Sulla base del predetto Protocollo, è stato possibile avviare, a cura della Regione, lo Studio di fattibilità per l'adeguamento e il miglioramento del collegamento ferroviario Aosta/Pré-Saint-Didier, di cui alla linea di azione 1.2.a).

1.2.a) Studio di fattibilità per l'adeguamento ed il miglioramento del collegamento ferroviario Aosta/Pré-Saint-Didier

In data 7 dicembre 2011, è stata consegnata alla Regione la versione finale dello Studio di fattibilità per l'adeguamento e il miglioramento del collegamento ferroviario Aosta/Pré-Saint-Didier.

Le conclusioni dello studio hanno evidenziato che il progetto di riqualificazione e potenziamento della linea ferroviaria Aosta/Pré-Saint-Didier, a fronte di un rilancio dell'infrastruttura, comporta ingenti impegni sul piano finanziario, in ordine, sia ai costi di investimento per la realizzazione delle opere necessarie, sia ai costi di gestione richiesti ogni anno per l'erogazione di un adeguato livello di servizio. Viste tali conclusioni, la Regione ha ritenuto necessario effettuare adeguate riflessioni sul futuro della linea ferroviaria oggetto dello studio. In data 3 febbraio 2012, con deliberazione n. 175, la Giunta regionale ha preso atto delle conclusioni dello studio di fattibilità e lo ha trasmesso al Consiglio regionale il quale, con risoluzione n. 2753/XIII del 19 dicembre 2012, in attesa del passaggio delle competenze e del trasferimento della tratta Aosta-Pré-Saint-Didier, ha dato mandato al Governo Regionale di interagire con le società del gruppo FS per garantire la continuità del servizio di trasporto, in uno scenario che attualmente non consente alla Regione di investire sulla tratta e nel quale non si possono escludere novità sul fronte delle norme di sicurezza per le gallerie.

Al 31 dicembre 2014, l'intervento si è concluso, i pagamenti ammontano a euro 236.885,76 e sono state generate economie pari a euro 2.730,24.

1.3 Sviluppo delle ICT per la mobilità stradale e l'accesso ai servizi socio-sanitari.

Nell'ambito della linea di azione 1.3 sono individuati due interventi: a) *Infomobilità nel Nord-Ovest* e b) *Servizi di trasmissione a banda larga per l'assistenza socio-sanitaria – Telemedicina*, tesi a promuovere lo sviluppo delle ICT per la mobilità stradale e l'accesso ai servizi socio-sanitari.

Il costo complessivo inizialmente previsto dal Programma per la realizzazione di tali interventi ammontava a 5.700.000 euro, ripartito secondo il piano finanziario approvato in origine: il 60,13% a carico delle risorse statali del FSC e il 39,87% a carico della Regione.

A seguito della riprogrammazione del programma, effettuata nel 2013, l'importo è stato rideterminato in 5.036.737 euro, mantenendo invariate le percentuali di intervento dei fondi statali e dei fondi regionali. Le risorse non utilizzate, pari a euro 663.263,00 sono state destinate ad incrementare la dotazione finanziaria per realizzazione dell'intervento previsto dalla linea di azione 1.1.

La riprogrammazione si è resa opportuna per adeguare i contenuti degli interventi ai mutati quadri normativi di riferimento, nonché all'evoluzione tecnologica intervenuta in tali ambiti.

Gli interventi di cui alla linea di azione 1.3 sono attuati mediante **Strumento di attuazione diretta (SAD)**.

1.3.a) Infomobilità nel Nord-Ovest

L'intervento è volto a valorizzare tutte le iniziative avviate nel settore dell'informazione sulla viabilità e sulla mobilità, ottimizzando le sinergie conseguibili con un approccio di tipo globale al problema della mobilità e della sicurezza del cittadino. L'attività si è articolata in due ambiti principali: la realizzazione della Centrale di infomobilità e la realizzazione dell'infrastruttura sul territorio. La scheda operazione contenente la descrizione dettagliata delle azioni da realizzare, è stata approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 3199, in data 30 dicembre 2011, che ha validato, altresì, i risultati dello studio di fattibilità preordinato all'avvio delle attività.

Il beneficiario è la struttura Sistemi informativi, mentre le funzioni di struttura regionale responsabile del controllo di primo livello sono attribuite al Segretario generale della Regione[7] .

La spesa per la realizzazione dell'intervento ammonta a circa euro 970.000,00. Le attività inizialmente previste si sono concluse, a seguito di proroga, a novembre 2014. Il sistema, in esercizio, è stato consegnato alla struttura regionale funzionalmente competente in materia di infomobilità (Dipartimento trasporti). Il Comitato di pilotaggio valuterà la destinazione delle economie generate nell'ambito del progetto.

L'architettura del sistema di infomobilità si basa sulle seguenti componenti:

Centrale di Infomobilità:

- realizzata mediante un sistema software (denominato "di Centrale") dedicato alla raccolta e

[7] La realizzazione dell'intervento è affidata alla società in house IN.VA. S.p.A, con la quale, in data 15 febbraio 2012, è stata stipulata apposita convenzione.

alla diffusione delle informazioni riguardanti gli eventi di perturbazione della viabilità. Tale sistema viene attualmente alimentato dall'operatore di mercato affidatario del servizio di cui alla DGR 1897/2014. Il medesimo sistema diffonde l'informazione in modo automatizzato attraverso il sito istituzionale, attraverso un risponditore telefonico automatico (IVR) e attraverso le App per dispositivi mobili. Altri canali di informazione, quali, ad esempio, i bollettini radiofonici, sfruttano la stessa fonte informativa, pur non essendo gestiti dal sistema.

Infrastruttura sul territorio: i moduli hardware e software sono dedicati:

- al monitoraggio del traffico e composti da cinque sistemi di rilevamento automatico (con apparati "intelligenti" costituti da telecamere, unità di raccolta ed elaborazione dati, unità di trasmissione verso il sistema "di Centrale"), distribuiti sul territorio regionale che tracciano e classificano tutti i passaggi veicolari;
- alla veicolazione di informazioni sul pannello a messaggio variabile (PMV) che è stato posizionato nel comune di Valtournenche. Nell'impostazione di progetto, la funzione di alimentazione del PMV è prevista in capo all'operatore di mercato incaricato della gestione delle comunicazioni in materia (al momento RadioTraffic) e, in caso di necessità, da parte delle strutture regionali competenti per materia (viabilità, protezione civile, vigili del fuoco).

Per l'utilizzo e l'implementazione tutti i moduli sopra descritti è stato impartito, al personale interessato, uno specifico addestramento e sono state fornite le credenziali di accesso ai vari sistemi operativi.

1.3.b) Servizi di trasmissione a banda larga per l'assistenza socio-sanitaria

La Regione, con la realizzazione dell'intervento, si pone l'obiettivo di contrastare il digital divide anche mediante lo sviluppo di progetti supportati dalla banda larga, in settori prioritari quali, ad esempio, i servizi socio-sanitari.

L'intervento ha avuto avvio nel dicembre 2009, con la deliberazione della Giunta regionale n. 3468 che ha approvato, la scheda operazione e delineato i servizi da realizzare, con i relativi contenuti:

1. la teleassistenza;
2. l'accesso alla cartella radiologica, ai referti, alle immagini e alle prenotazioni via internet;
3. la trasmissione immagini video/telepresenza – sospeso definitivamente nel 2012;
4. l'e-refuge – sospeso definitivamente nel 2012;
5. il telelavoro: refertazione domiciliare;
6. la trasmissione scheda di soccorso.

Il costo complessivo ammonta a circa 3.900.000 euro. La Giunta regionale, con deliberazione n. 2171, in data 31 dicembre 2013, ha approvato la proroga al 31 dicembre 2015, del termine per la realizzazione dell'intervento "Esecuzione dei servizi di trasmissione a banda larga per l'assistenza socio-sanitaria: Telemedicina", limitatamente alla creazione del Fascicolo sanitario elettronico (FSE).

L'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta è il soggetto beneficiario e responsabile della gestione a regime. Il 20 febbraio 2015 la Giunta regionale, con deliberazione n. 240 ha approvato, tra l'altro, la delega all'istituzione, gestione e evoluzione del fascicolo. La Struttura risorse e programmazione socio-sanitaria del Dipartimento sanità, salute e politiche sociali è la struttura regionale responsabile e controllore di primo livello.

Nel corso del 2014 si è pressoché conclusa l'ultima fase dell'intervento relativa alla messa in produzione dei quattro servizi ed è stata avviata la realizzazione del fascicolo, il cui termine è previsto per il 2015.

Si illustra di seguito lo stato di avanzamento e di utilizzo dei singoli servizi:

1. Teleassistenza

Il servizio è articolato in due sotto-progetti: Trasmissione ECG nelle missioni di soccorso, Telemonitoraggio di parametri clinici in Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) ed in Micro-comunità.
Nel primo "*Trasmissione ECG nell'ambito delle missioni di soccorso*" le ambulanze, oggetto di sperimentazione, sono state dotate di sistemi TeleEcg, con qualità diagnostica, atta alla refertazione integrata con il sistema degli ECG dell'ospedale. Tali dispositivi risultano particolarmente utili negli interventi su pazienti con episodi cardiovascolari acuti. Il servizio è attivo e utilizzato nella totalità delle missioni in cui il protocollo prevede la realizzazione di un tracciato ECG.
Il secondo sotto-progetto è finalizzato alla tele-rilevazione dei parametri clinici in pazienti dimessi, dalla struttura ospedaliera ed indirizzati verso le Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) oppure ospitati presso le Micro-comunità. L'obiettivo finale è di dotare tutte le RSA del sistema di telemonitoraggio. I pazienti inizialmente coinvolti sono individuati tra quelli colpiti da instabilità clinica, con ingresso in pronto soccorso e un successivo ricovero nel reparto di geriatria e pneumologia. Il nuovo servizio consente ai clinici di effettuare dimissioni anticipate, mantenendo per un periodo definito una sorveglianza speciale sui pazienti.
Attualmente sono in fase di organizzazione e di avvio le attività finalizzate ad estendere tali servizi ad alcune delle microcomunità, in particolare a quelle che ospitano pazienti con patologie croniche e maggiormente debilitanti e i alcuni casi, presso il domicilio di alcuni pazienti.

2. *Accesso alla cartella radiologica, ai referti, alle immagini e alle prenotazioni via internet*

Il servizio organizzato in due sotto-progetti, consente la distribuzione sul territorio regionale, ai Medici di Medicina Generale, ai Pediatri di Libera Scelta ed ai cittadini, di immagini e referti radiologici via internet, a tal fine è attivo uno sportello dedicato per la distribuzione, agli utenti che ne fanno richiesta, delle credenziali di accesso alla Cartella Radiologica Elettronica (CRE). Il secondo sotto-progetto è utilizzato per implementare il sistema di teleconsulto on-line per consentire ai medici radiologi di interagire in tempo reale con medici specialisti a distanza, afferenti anche ad altre discipline.
Il sistema, è in grado di distribuire i referti e le immagini di radiodiagnostica, e consente, altresì, il teleconsulto a distanza integrandosi con le altre componenti informatiche del sistema informativo sanitario. I principali benefici sono la riduzione sia della mobilità dei pazienti, sia dei tempi necessari per attivare eventuali consulenze specialistiche fuori sede.

5. Telelavoro: refertazione domiciliare

Il sistema è attualmente utilizzato dalla totalità dei medici radiologi. La tecnologia si è dimostrata valida e conforme alle necessità dei refertatori, così come i tempi per la trasmissione delle immagini e la copertura per la connessione alla rete.
Pertanto AUSL ha dotato tutti i medici di una postazione di refertazione da remoto; da un monitoraggio effettuato il sistema è utilizzato nel 100% dei casi in cui il protocollo consente l'uso di refertazione da remoto.

6. Trasmissione scheda di soccorso

Si è conclusa la realizzazione della scheda di pronto soccorso informatizzata, è stata effettuata l'acquisizione dei dispositivi e sono stati svolti i relativi collaudi e predisposte le integrazioni della scheda di ambulanza sia con il sistema informativo ospedaliero, per la ricezione dell'anagrafica, sia con il sistema informativo Dipartimentale, per lo scarico automatico dei dati clinici rilevati nel corso della missione, per consentirne la consultazione dei dati del paziente, contenuti nel sistema informativo ospedaliero. Attualmente si sta lavorando al fine di rendere routinario l'utilizzo della scheda informatizzata di ambulanza, in tutte le missioni.

7. Fascicolo sanitario elettronico

L'introduzione del nuovo servizio, pienamente aderente agli obiettivi del progetto Telemedicina, è stato oggetto di approvazione nell'ambito della riprogrammazione del programma, avvenuta nel mese di settembre 2013. Il Fascicolo sanitario elettronico è in fase di realizzazione, e dovrà concludersi, entro dicembre 2015. Nella fase di progettazione del fascicolo si terranno presenti le specifiche tecniche previste dei protocolli e linguaggi informatici standard in coerenza ai contenuti delle linee guida emanate, a livello nazionale, dal Tavolo della Sanità Elettronica.
In data 27 giugno 2014 è stato inviato all'AGID il piano di progetto per la realizzazione del Fascicolo Sanitario Elettronico.
L'Azienda USL, con deliberazione del Direttore Generale n. 747 in data 1° luglio 2014 ha affidato alla Società in house providing IN.VA. S.p.A. la realizzazione del Fascicolo Sanitario Elettronico.
La società INVA S.p.A. sta svolgendo tutte le attività propedeutiche alla realizzazione del progetto.

2.2.2 Priorità 2 - Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività (Asse 2 – Centri di eccellenza)

La strategia dell'Asse 2 viene perseguita mediante la realizzazione di un'unica linea di azione *"Realizzazione del Polo universitario di Aosta"*.

La realizzazione del progetto rientra nell'Accordo di programma, siglato a luglio 2008, a seguito della firma dell'Intesa avvenuta il 21 maggio 2007, tra la Regione, il Ministero della Difesa, l'Agenzia del Demanio ed il Comune di Aosta per la riconversione, a Polo universitario, della Caserma Testafochi.

Le iniziative per lo sviluppo dell'alta formazione universitaria regionale si fondano sulla realizzazione di un Polo universitario, nel comune di Aosta, che sia in grado di caratterizzarsi tanto rispetto alle dimensioni dell'utenza regionale, quanto alla soddisfazione di esigenze formative di un più ampio bacino territoriale.

La linea d'azione 2.1 è individuata quale ***"azione cardine"***, ai sensi del punto 2.5 della delibera CIPE n. 166/2007, in quanto ritenuta fondamentale e strategica per il raggiungimento degli obiettivi specifici del Programma e rappresenta, in termini finanziari, il 40,96% del suo valore complessivo. Tale linea d'azione è attuata attraverso lo **strumento di attuazione diretta (SAD).**

Il costo complessivo previsto dal Programma per la realizzazione del progetto è di 24.092.000 euro.

Il cofinanziamento, secondo il piano finanziario approvato in origine, è ripartito nel seguente modo: 66,50% a carico dello Stato (a valere sul FSC), 33,50% a carico della Regione.

La realizzazione del Polo universitario di Aosta è stata individuata quale *"progetto cardine" della*

strategia unitaria regionale 2007/13, con la costituzione di un "Comitato di pilotaggio" che si riunisce periodicamente per sovrintenderne allo sviluppo, contribuendo al suo indirizzo, coordinamento e controllo.

La società Nuova Università valdostana NUV S.r.l., appositamente costituita nel novembre 2009, è il soggetto beneficiario mentre il Dipartimento infrastrutture, viabilità ed edilizia residenziale pubblica, la struttura regionale responsabile e controllore di primo livello.

Le informazioni sotto riportate, danno conto dello stato di avanzamento delle principali attività che concorrono alla realizzazione del Polo universitario di Aosta.

A seguito delle risultanze delle fasi di progettazione preliminare e definitiva è emerso che i costi dell'investimento, previsti e imputati al PAR - inizialmente desunti dallo studio di fattibilità - sono aumentati in modo considerevole rispetto alle previsioni iniziali, pertanto si è reso necessario definire delle priorità nella realizzazione delle opere. Al fine di superare tale problematica, l'intervento, previsto in origine in forma unitaria, è stato suddiviso in quattro lotti funzionali e nel corso del 2013 è stata realizzata la progettazione esecutiva limitatamente al solo primo lotto funzionale. La Regione, al fine di consentire alla società NUV, s.r.l. di procedere nella realizzazione dei lavori, nel rispetto dei tempi programmati, ha impegnato, a valere sulle risorse del programma e su risorse regionali aggiuntive, la somma di euro 33,3 milioni.

Il RUP nel 2013 ha indetto le gare di appalto per la realizzazione dei lavori, con scadenza delle offerte 8 gennaio 2014, e per l'espletamento dei servizi di direzione, di misura e di contabilità dei lavori, e di coordinamento della sicurezza relativi al primo lotto, con scadenza delle offerte 10 febbraio 2014.

Il 18 giugno 2014 la società NUV ha effettuato l'aggiudicazione definitiva dei lavori del 1° lotto del Polo universitario al raggruppamento temporaneo, guidato dalla V.I.CO - Valdostana Impresa Costruzioni, di Hône e il 30 luglio 2014 l'aggiudicazione definitiva dei servizi di direzione dei lavori al raggruppamento Tecno Services S.R.L.

Il 24 luglio 2014 si è svolta cerimonia di consegna delle *Chiavi della Caserma Testafochi* dal comandante del Centro Addestramento Alpino al presidente della Regione autonoma Valle d'Aosta.

Nel mese di ottobre 2014, al fine di accelerare la realizzazione delle opere e poter lavorare utilizzando l'intera area, vi è stata la consegna anticipata e provvisoria dell'intero immobile "Caserma Testafochi" dal Ministero della Difesa alla Regione autonoma Valle d'Aosta, e da questa alla Società Nuova Università Valdostana S.r.L. (NUV) con presa d'atto dell'Agenzia del Demanio.

A seguito dei sopracitati passaggi, il 7 novembre 2014 è avvenuta la consegna dei lavori di realizzazione del 1° lotto del Polo universitario.

Il 18 novembre 2014, in seguito all'accoglimento da parte del Consiglio di Stato della richiesta di sospensiva avanzata dal raggruppamento 2° classificato nella gara della direzione dei lavori del 1° lotto, NUV ha proceduto a sospendere i lavori di realizzazione del 1° lotto del Polo universitario.

Dopo la sentenza del Tribunale amministrativo della Valle d'Aosta che ha annullato l'aggiudicazione dell'incarico di direzione dei lavori, al raggruppamento di professionisti primo classificato, NUV ha ottemperato alla decisione del TAR consegnano anticipatamente i servizi di direzione, di misura e di contabilità dei lavori nonché di coordinamento della sicurezza in fase esecutiva al raggruppamento di professionisti ricorrente secondo classificato e ha provveduto a far riprendere i lavori il 5 marzo 2015.

Considerato che il cantiere copre una vasta superficie nel cuore dell'area pedonale della città, al fine di renderlo meno impattante dal punto di vista visivo ed estetico, il perimetro sarà circondato da una recinzione di legno e da una cortina verde costituita da alberature adulte così da attenuare

la diffusione di polveri e rumori, nelle aree circostanti.

In dettaglio il progetto del nuovo edificio ex Zerboglio prevede la costruzione di quattro livelli fuori terra (piano terreno, primo piano, secondo e terzo) e due livelli interrati che ospiteranno una quota delle attività didattiche e tutti i locali tecnici; al livello -1 saranno collocati i primi laboratori previsti dal progetto, l'aula magna, dimensionata per circa 200 posti, che occuperà anche una porzione del livello -2. Ai piani +1 e +2 si prevede la creazione di spazi destinati all'attività didattica, con ampie zone di studio, al piano +3 si prevede la costruzione di aule per la didattica, al piano terreno, oltre ad una quota di aule ed alla hall di ingresso, saranno ospitate la caffetteria e la libreria universitaria.

Al fine di assicurare parte del fabbisogno energetico del nuovo campus, in copertura sarà installata una grande superficie di pannelli fotovoltaici.

Vista, inoltre, l'ubicazione della palazzina Zerboglio, che si affaccia direttamente su via Monte Solarolo, se ne prevede l'utilizzo da parte dell'Università fin dalla sua ultimazione, senza dover attendere la fine dei lavori dell'intero complesso.

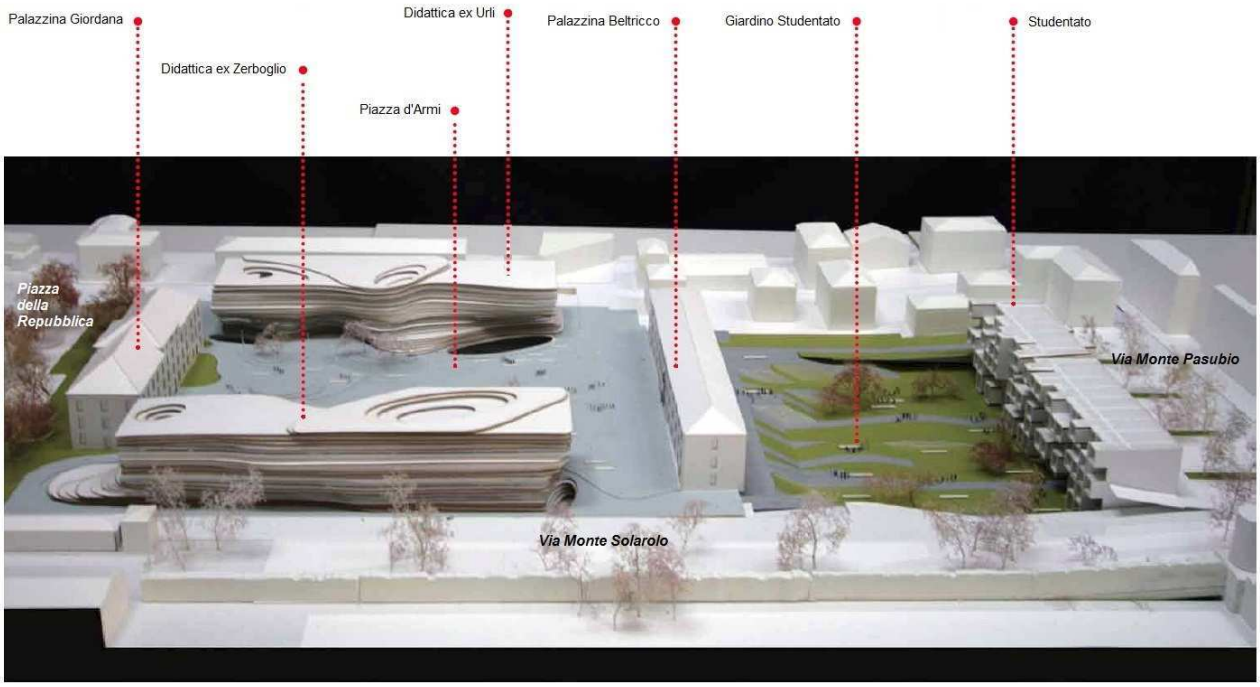


Fig.1 – Rendering Polo universitario di Aosta sull'area della Caserma Testafochi

2.2.3 Priorità 5 – Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo (Asse 3 – Aree protette)

La priorità 5 del QSN – *Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo* viene perseguita nell'ambito dell'Asse 3 – *Aree protette* del Programma, attraverso la realizzazione delle seguenti due linee di azione:

***3.1 – Valorizzazione del Parco nazionale del Gran Paradiso*;**

3.2 – Valorizzazione del Parco naturale del Mont Avic.

Alle linee di azione 3.1 e 3.2 è finanziato il progetto Giroparchi, finalizzato alla creazione di un percorso integrato di fruizione delle aree protette, che interessa sia l'area del Parco nazionale del Gran Paradiso sia l'area del Parco naturale del Mont Avic, attraverso la realizzazione di interventi di: rivalutazione della sentieristica esistente e realizzazione ex novo di alcuni tratti di collegamento, creazione di sistemi di accessibilità e mobilità sostenibile, valorizzazione di siti di interesse culturale e naturalistico, azioni di informazione e promozione al pubblico del prodotto e gestione integrata dell'intervento.

In seguito alla riprogrammazione del PAR FSC 2007/2013, approvata dal Comitato di Sorveglianza il 6 settembre 2013, il costo complessivo dell'Asse 3 – Aree protette previsto a Programma ammonta a euro 4.995.515, di cui euro 3.496.860 a valere su risorse FSC, euro 999.103 a valere su risorse regionali e euro 499.552 a carico di altri soggetti pubblici.

Nello specifico:

- per la realizzazione degli interventi di Valorizzazione del Parco nazionale del Gran Paradiso – linea di azione 3.1, sono destinati dal Programma euro 3.964.115, di cui euro 2.774.880 a valere su risorse FSC, euro 792.823 a valere su risorse regionali e euro 396.412 a carico di altri soggetti pubblici;
- per la realizzazione degli interventi di Valorizzazione del Parco naturale del Mont Avic – linea di azione 3.2, sono destinati dal Programma euro 1.031.400, di cui euro 721.980 a valere su risorse FSC, euro 206.280 a valere su risorse regionali e euro 103.140 a carico di altri soggetti pubblici.

Le linee di azione 3.1 e 3.2 sono individuate dal Programma quali ***"azioni cardine"***, ai sensi del punto 2.5 della delibera CIPE n. 166/2007, ed è previsto che la loro attuazione avvenga mediante **Strumento di attuazione diretta (SAD)**, nelle more dell'inclusione in un Accordo di programma quadro interregionale che veda il coinvolgimento del Ministero dell'ambiente e che attivi ulteriori interventi nelle aree protette.

In particolare, il progetto Giroparchi si articola in tre fasi: la prima fase inerente l'elaborazione di uno studio preliminare propedeutico alla definizione e alla programmazione degli interventi da realizzare, la seconda e la terza fase relative rispettivamente alla realizzazione materiale degli interventi e alla creazione dell'offerta turistica e di promozione del prodotto Giroparchi.

Il termine per la chiusura del progetto è previsto per il 2015[8].

3.1 Valorizzazione del Parco nazionale del Gran Paradiso

STUDIO PRELIMINARE ALL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO GIROPARCHI

Lo studio preliminare all'attuazione del progetto Giroparchi è stato elaborato nel 2010 su incarico di Fondation Grand Paradis, con il coinvolgimento del partenariato locale, ed ha definito gli interventi da realizzare nell'ambito del progetto stesso[9].

[8] Considerato che sono state approvate modifiche ad alcuni interventi e visti i ritardi intervenuti in fase di attuazione del progetto, la Struttura Aree protette ha concesso, con provvedimento dirigenziale n. 3715 in data 30 agosto 2013, una prima proroga rispetto alle tempistiche di conclusione originariamente previste, per la realizzazione dei lavori al 31 ottobre 2014 e per le attività di promozione e manutenzione dei sentieri al 30 settembre 2015 e una seconda proroga, con provvedimento dirigenziale n. 466 del 16 febbraio 2015, limitatamente ai lavori inerenti la sistemazione della rete sentieristica e la realizzazione dei lavori di riqualificazione a basso impatto paesaggistico dell'area di sosta in loc. Thumel in comune di Rhêmes-Notre-Dame al 30 settembre 2015.

[9] Per dare attuazione alla prima fase del progetto Giroparchi, con D.G.R. n. 2077, in data 24 luglio 2009, è stata approvata la scheda operazione per l'esecuzione dello studio preliminare e successivamente stipulata un'apposita convenzione tra la Regione, Fondation Grand Paradis (individuata quale soggetto attuatore) e l'Ente Parco naturale del

Il costo ammesso per l'elaborazione dello studio, era pari a 60.000 euro, di cui euro 42.000 a valere su risorse FSC, euro 12.000 a valere su risorse regionali ed euro 6.000 a carico di altri soggetti pubblici.

Al 31 dicembre 2014, i pagamenti ammontano ad euro 57.704,16.

Sulla base dello studio, la Giunta regionale, con deliberazione n. 2243 in data 20 agosto 2010, ha approvato la scheda operazione del progetto Giroparchi, contenente la definizione degli interventi materiali e immateriali ammessi a finanziamento nell'ambito del progetto, gli investimenti previsti, il cronoprogramma di attuazione e il piano finanziario, per un importo pari ad euro 4.935.515,00, di cui euro 3.454.860,50 a valere su risorse FSC, euro 987.103,00 a valere su risorse regionali e euro 493.551,50 a carico di altri soggetti pubblici (Comuni e Ente Parco nazionale del Gran Paradiso).

Fondation Grand Paradis è stata individuata quale soggetto attuatore responsabile della realizzazione degli interventi di valorizzazione del Parco nazionale del Gran Paradiso - linea di azione 3.1 e, nella logica del progetto integrato, anche delle azioni di promozione del progetto nel suo complesso[10].

L'Ente Parco naturale del Mont Avic è stato individuato quale soggetto attuatore responsabile della realizzazione degli interventi di valorizzazione del Parco naturale Mont Avic- linea di azione 3.2[11].

Gli interventi sulla sentieristica vengono, invece, realizzati direttamente dalla Struttura Forestazione e sentieristica dell'Assessorato agricoltura e risorse naturali, in accordo con i diversi enti territoriali interessati alla gestione dei vari tratti di competenza.

PROGETTO GIROPARCHI – VALORIZZAZIONE DEL PARCO NAZIONALE DEL GRAN PARADISO

In data 30 agosto 2010, è stata firmata la Convenzione tra la Regione e Fondation Grand Paradis per la realizzazione degli interventi di cui alla linea di azione 3.1 del progetto Giroparchi, per un costo ammesso di euro 3.904.115,00, di cui euro 2.732.880,00 a valere su risorse FSC, euro 780.823,00 a valere su risorse regionali e euro 390.412,00 a carico di altri soggetti pubblici.

Al 31 dicembre 2014, lo stato di attuazione degli interventi è il seguente:

- SENTIERISTICA (euro 1.912.872)

Soggetto co-attuatore: Struttura Forestazione e sentieristica della Regione

Per l'area del Grand Paradis sono previsti 3 interventi: Valnontey – Rifugio Sella, Giro Valsavarenche/Giro della Grivola/Tour della Valle di Cogne/Giro della Valnontey e parti alte dei Comuni di Aymavilles, Introd, Rhêmes-Saint-Georges.

Mont Avic.
Il soggetto attuatore ha affidato tre incarichi per la realizzazione dei seguenti elaborati componenti lo studio preliminare: studio preliminare all'attuazione degli interventi, studio preliminare di promozione e marketing e studio preliminare in materia di mobilità sostenibile.
Lo studio preliminare all'attuazione degli interventi di sentieristica è stato, invece, realizzato direttamente dal Servizio sentieristica della Regione.

[10] Per la realizzazione degli interventi puntuali di valorizzazione del Parco nazionale del Gran Paradiso – linea di azione 3.1, Fondation Grand Paradis si avvale di soggetti co-attuatori: Comune di Aymavilles, Comune di Introd, Comune di Villeneuve, Comune di Rhêmes-Notre-Dame, Comune di Rhêmes-Saint-Georges, Comune di Cogne, Comune di Valsavarenche ed Ente Parco Nazionale Gran Paradiso.

[11] Per la realizzazione degli interventi puntuali di valorizzazione del Parco naturale del Mont Avic – linea di azione 3.2, l'Ente Parco naturale Mont Avic si avvale di soggetti co-attuatori, attraverso la definizione di specifiche convenzioni: Comune di Champorcher, Comune di Champdepraz, Comune di Fénis e Comune di Chambave.

Con DGR n. 1830 del 14 settembre 2012, è stata approvata la progettazione preliminare e definitivo-esecutiva degli interventi sulla rete sentieristica.[12]

Per quanto riguarda l'intervento n. 1 (Valnontey – Rif. Sella), sono stati eseguiti interventi di ripristino nel tratto di sentiero esistente e lavori di tracciamento ex novo attraverso la realizzazione di gradini, attraversamenti in pietra e la realizzazione di murature e massicciate per un totale pari al 80% dell'importo contrattuale. L'intervento risulta quasi terminato, nella primavera/estate 2015 saranno completate le opere accessorie quali la posa dei pozzetti per il tubo dell'acqua, dei fontanili in legno, la bonifica del vecchio sentiero, il completamento della vasca di presa dell'acquedotto e la rinaturazione del terzo tratto di sentiero.

La conclusione dei lavori è prevista entro fine luglio 2015.

Relativamente, invece, all'intervento n. 2 (giro Valsavarenche – giro Valnontey), sono stati eseguiti i seguenti interventi pari al 70% dell'importo contrattuale:

- Itinerario blu: realizzazione segnaletica orizzontale, costruzione di piramide segnavia, manutenzione straordinaria del sentiero, realizzazione sentiero ex novo, posa pedane in ferro e posa fune in acciaio;
- Itinerario verde scuro: realizzazione di guadi, realizzazione di taglioni in pietra, posa pedane in ferro e realizzazione murature in pietra a secco, manutenzione passerella pedonale in legno, realizzazione segnaletica orizzontale e verticale e sistemazione del piano di calpestio;
- Itinerario giallo: rimozione e sistemazione ponti e allargamento del piano di calpestio;
- Itinerario verde chiaro: spietramento, manutenzione ordinaria e straordinaria dei sentieri, segnaletica orizzontale, segnaletica orizzontale, realizzazione attraversamenti in pietra, realizzazione di guadi e manutenzione muretti in pietra a secco.

Sono inoltre previste n. 2 varianti supplettive ancora da realizzare.

La conclusione dei lavori è prevista entro il mese di agosto 2015.

Per quanto concerne, infine, l'intervento n. 3 (itinerario *blu* – itinerario *rosso*), sono stati realizzati interventi di spietramento e allargamento del piano di calpestio, di realizzazione di guado in pietra, di posizionamento di segnaletica orizzontale, verticale, passerella pedonale, ponte metallico e realizzazione di attraversamenti in legno.

I lavori sono stati ultimati nell'autunno 2014, in data 22 dicembre 2014 è stato approvato il certificato di regolare esecuzione.

Al 31 dicembre 2014, gli impegni ammontano a euro 1.541.336,96 e i pagamenti a euro 1.127.964,45.

Si precisa che, con deliberazione della Giunta regionale n.166 in data 8 febbraio 2013, sono state approvate le modifiche di alcuni interventi di cui alla linea di azione 3.1. "Valorizzazione del Parco nazionale del Gran Paradiso" previsti nella scheda operazione per l'attuazione del progetto Giroparchi, approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 2243 in data 10 agosto 2010. Nei paragrafi successivi si riportano gli interventi così come modificati.

- ACCESSIBILITA' (euro 399.412)
- *Integrazione dei pannelli esplicativi dedicati al sito di Pont d'Aël e della segnaletica indicante il*

[12] In data 21 agosto 2012, si è provveduto, con comunicazione interna all'ufficio appalti del Dipartimento Risorse naturali e corpo forestale, a richiedere l'avvio delle procedure per l'affidamento dei lavori, che si sono concluse con l'aggiudicazione definitiva tra la fine dell'anno e i primi mesi del 2013.

bivacco Gontier (Soggetto co-attuatore Comune di Aymavilles): l'intervento prevede il posizionamento di un cartello in Loc. Nomenon che rappresenti, mediante una fotografia grandangolare, le più importanti montagne presenti in loco con relativa indicazione plano-altimetrica e il posizionamento di due cartelli con contenuti di duplice valenza storico-scientifica, in loc Pont d'Aël.[13]

Nel corso dell'incontro tra il Servizio aree protette, l'Ufficio tecnico comunale e la Direzione restauro e valorizzazione, tenutosi il 6 settembre 2013, al fine di evitare sovrapposizione di strutture e ridondanza di contenuti, si è ritenuto opportuno evitare l'installazione di ulteriori cartelli nel sito di Pont d'Aël, suggerendo contestualmente al Comune di valutare la possibilità di dedicare gli stessi ad altre emergenze presenti sul territorio comunale.

Il susseguirsi delle diverse fasi operative ha comportato un sensibile ritardo nella realizzazione del citato intervento. Il Comune ha quindi deciso di posizionare un solo pannello informativo dedicato all'Alpeggio di Nomenon, con contenuti mirati a valorizzare le bellezze naturalistiche, architettoniche, storiche e le potenzialità turistiche del territorio comunale, con particolare riferimento all'alpeggio, che, a seguito dei lavori di ristrutturazione, è tornato agli antichi splendori, testimonianza delle tradizioni rurali e della cultura della Valle. La realizzazione del pannello è stata affidata in data 28 agosto 2014.

I lavori sono stati consegnati in data 12 settembre 2014 e sono stati ultimati in data 24 ottobre 2014. In data 24 novembre 2014 è stato approvato il certificato di regolare esecuzione.

Al 31 dicembre 2014, gli impegni ammontano a euro 7.495,98 e i pagamenti a euro 7.393,98. L'intervento è stato interamente liquidato e le economie ammontano a euro 12.406,02.

- *Valorizzazione storico-culturale dell'itinerario "Vivre Châtel-Argent"* (Soggetto co-attuatore Comune di Villeneuve): l'intervento prevede l'allestimento permanente di un cammino turistico-informativo attorno ai ruderi del castello e nel centro dell'abitato, oltre alla realizzazione di uno chalet informativo in legno da ubicarsi all'inizio del percorso.

  L'incarico per la realizzazione dei lavori (realizzazione e posa della segnaletica e dello chalet) era già stato affidato in data 16 dicembre 2010, per un importo di 35.465,60 euro.

  Le criticità riscontrate nel corso della realizzazione dell'intervento, che hanno portato allo scostamento rispetto al cronoprogramma iniziale, sono da imputarsi alla ditta aggiudicataria che, dopo molteplici solleciti e solo a seguito dell'avvio del procedimento di risoluzione del contratto, ha iniziato i lavori.

  A seguito del rilascio delle autorizzazioni, concesse a marzo 2014, relative alla richiesta di variante in corso d'opera inerente la diversa ubicazione del punto panoramico in questione, presentata dal Comune nel 2013, sono stati avviati i lavori.

  In data 22 luglio 2014 l'impresa ha posato la struttura in ferro relativa al punto panoramico. In data 6 agosto 2014 è stato affidato l'incarico per la realizzazione della grafica digitale da apporre sul punto panoramico e in data 27 ottobre 2014 sono stati approvati lo stato finale dei lavori e il certificato di regolare esecuzione.

  Al 31 dicembre 2014, gli impegni ammontano a euro 36.820,64 e i pagamenti a euro 32.298,04. L'intervento è stato interamente liquidato e le economie ammontano a euro 17.701,96.

- *Riqualificazione ambientale dell'area di sosta in località Pont* (Soggetto co-attuatore Comune di Valsavarenche): l'intervento prevede la realizzazione di un'area di sosta, situata in località

[13] In data 16 luglio 2012, con determina del Responsabile del Servizio tecnico n. 93, è stato affidato l'incarico professionale per la redazione della progettazione grafica dei pannelli.

Pont, con la finalità di soddisfare la necessità di parcheggio nei periodi di maggiore afflusso turistico.

In data 6 novembre 2012, le progettazioni definitiva ed esecutiva sono state aggiudicate definitivamente[14], con determina del Segretario comunale n. 101.

In data 22 novembre 2013, con determina del Segretario comunale n. 80, è stata approvata la perizia suppletiva e di variante che ha determinato un aumento dell'importo contrattuale di euro 1.969,70 per un totale pari a euro 67.808,87.

In data 24 novembre 2013 sono stati ultimati i lavori per la riqualificazione dell'area di sosta e, con determinazione n. 7 del 28 gennaio 2014, è stato approvato il certificato di regolare esecuzione dei lavori e la liquidazione del saldo.

Al 31 dicembre 2014, gli impegni ammontano a euro 53.750,00 e i pagamenti a euro 53.750,00.

- *Riqualificazione ambientale dell'area di sosta in località Thumel* (in Comune di Rhêmes-Notre-Dame): l'intervento prevede la realizzazione di un punto informativo funzionale al servizio di accoglienza e informazione, in sostituzione del piccolo chalet in legno attualmente in opera presso l'area di sosta in località Thumel.

  Al 31 dicembre 2011, gli interventi puntuali in Comune di Rhêmes-Notre-Dame non erano stati avviati, in quanto oggetto di proposta di modifica da parte della nuova amministrazione comunale.

  Relativamente all'intervento in località Thumel, la citata variazione prevede lo stralcio della realizzazione ex novo del punto informativo, mantenendo, per contro, lo chalet esistente, salvo apportare alcuni adeguamenti, e di creare di un'area di sosta per caravan.

  Nel corso dell'anno 2013, è stata ultimata la redazione della bozza della variante generale al Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.). In data 7 novembre 2013 il Comune di Rhêmes-Notre-Dame ha inoltrato al Dipartimento Territorio e Ambiente, la bozza della citata variante. Tale adempimento ha permesso da subito l'acquisizione dei pareri necessari per l'adozione e successiva approvazione della variante non sostanziale al P.R.G.C., necessaria affinché l'intervento previsto sia conforme allo strumento urbanistico.

  L'iter di approvazione della variante non sostanziale era previsto per il periodo luglio-ottobre 2013.

  In data 5 giugno 2014 è stata acquisita la conformità urbanistica mediante adozione di variante non sostanziale al P.R.G.C approvata il 12 agosto 2014.

  La progettazione definitiva, elaborata in data 20 agosto 2014, è stata sottoposta ai vari enti deputati al rilascio di pareri e autorizzazioni.

  In data 5 novembre 2014 il Servizio Affari generali, Demanio e Risorse Idriche ha formulato richiesta di approfondimenti idraulici attualmente in corso.

  A seguito di richiesta di proroga, il termine per l'ultimazione dei lavori è stabilito al 30 settembre 2015.

  Al 31 dicembre 2014, gli impegni ammontano a euro 7.803,79 e i pagamenti ammontano a euro 5.114,38.

- *Riqualificazione della strada poderale di accesso al rifugio Benevolo* (Soggetto co-attuatore

[14] Lo studio di fattibilità e la progettazione preliminare, già elaborati ed approvati, non sono oggetto di finanziamento nell'ambito del progetto Giroparchi.

Comune di Rhêmes-Notre-Dame): l'intervento finanziato prevede la realizzazione di un'area attrezzata per la sosta degli escursionisti e delle famiglie sulla strada di accesso al rifugio benevolo

Il progetto preliminare è stato approvato in data 7 febbraio 2014 e il progetto definitivo/esecutivo in data 9 maggio 2014.

I lavori sono stati consegnati in data 7 luglio 2014 e in data 29 ottobre 2014 è avvenuta l'approvazione del certificato di regolare esecuzione.

Al 31 dicembre 2014, gli impegni ammontano a euro 22.538,77 e i pagamenti ammontano a euro 22.390,64. L'intervento è stato interamente liquidato e le economie ammontano a euro 3.103,76.

- *Valorizzazione dell'abitato di Rhêmes-Saint-Georges attraverso la creazione di un percorso di visita al centro storico* (Soggetto co-attuatore Comune di Rhêmes-Saint-Georges): l'intervento prevede la creazione di un percorso di visita incentrato sull'abitato di Rhêmes-Saint-Georges mediante un gioco con funzionalità di realtà aumentata che permetterà di scoprire il centro storico in modo interattivo e la realizzazione di una via di accesso e di un'area di sosta nella zona dell'Espace Loisir. .

  In data 20 gennaio 2011, è stata eseguita l'ultimazione dei lavori relativi alla realizzazione dell'accesso e dell'area di sosta per la struttura "Bio & Typique", destinata alla vendita di prodotti tipici. In data 15 giugno 2011, con determinazione del Segretario comunale n. 65, è stato poi affidato l'incarico per la redazione dello studio di fattibilità per la creazione del percorso di visita del centro storico consistente nell'ideazione di un percorso narrativo all'interno delle strade del paese per valorizzare il centro storico.

  In data 6 giugno 2013, con determinazione del Segretario comunale n. 65, è stato conferito l'incarico per la creazione di un gioco interattivo con funzionalità di realtà aumentata. Nell'autunno 2014 è stata ultimata la posa dei pannelli ed è stato realizzato il prototipo funzionale dell'applicazione. Tale prototipo è stato testato dall'Amministrazione comunale e dopo la realizzazione di alcune modifiche, sarà a disposizione del pubblico a partire dal mese di febbraio 2015.

  Al 31 dicembre 2014, gli impegni ammontano a euro 76.858,50 e i pagamenti ammontano a euro 71.180,20.

  RIQUALIFICAZIONE NATURALISTICA E PAESAGGISTICA (euro 799.030)

- *Valorizzazione del Prato di Sant'Orso* (Soggetto co-attuatore Comune di Cogne): l'intervento prevede l'installazione di pannelli informativi dedicati al Prato di S. Orso ed ai più importanti siti di interesse storico del paese e la realizzazione di un percorso di visita organizzato in tappe funzionali alla descrizione delle principali valenze legate al territorio.

  Nel 2011 e nel 2012, il Comune di Cogne aveva provveduto ad individuare i siti da valorizzare e ad effettuare lo studio storico degli stessi, a definire la posizione dei cartelli e il loro contenuto e a elaborare la veste grafica.

  Sono stati completati i progetti dei supporti informativi e definiti nel dettaglio i contenuti delle tavole grafiche comprese le traduzioni dei testi in francese e inglese.

  La posa dei pannelli è stata posticipata a causa dei lavori di ripavimentazione e di rifacimento dell'illuminazione pubblica in viale Cavagnet a Cogne, sede d'installazione di alcuni dei pannelli,.

  In data 22 settembre 2014, sono state affidate la fornitura e la posa delle opere per la valorizzazione del Prato di Sant'Orso e i lavori si sono conclusi in data 30 ottobre 2014.

Al 31 dicembre 2014, gli impegni ammontano a euro 29.973,00 e i pagamenti ammontano a euro 29.973,00

- *"Realizzazione sentiero natura – stagno di Les Fontaines"* (Soggetto co-attuatore Ente Parco nazionale Gran Paradiso): l'intervento consiste nella valorizzazione di un sentiero natura, attraverso il posizionamento di pannelli illustrativi che riguardano fauna, vegetazione e paesaggio, di un punto di osservazione con eventuale passerella per affacci nella zona dello stagno e l'adeguamento del percorso con l'abbattimento delle barriere architettoniche.

  Nel mese di novembre 2013 è stata completata la progettazione esecutiva, modificandola con gli aggiornamenti richiesti in sede di verifica e validazione del progetto e sono stati acquisiti i consensi dei proprietari dei terreni su cui saranno realizzate le opere.

  In data 14 gennaio 2014 è stata effettuata la conferenza dei servizi per l'acquisizione delle autorizzazioni occorrenti. Il permesso di costruire da parte del Comune di Cogne è stato acquisito il 20 maggio 2014. I lavori, affidati in data 2 ottobre 2014, si sono conclusi in data 22 ottobre 2014. In data 28 ottobre 2014 è stato approvato il certificato di regolare esecuzione.

  Al 31 dicembre 2014, gli impegni ammontano a euro 100.430,47 e i pagamenti ammontano a euro 93.027,24.

  Valorizzazione naturalistica dell'area del Lago Pellaud (Soggetto co-attuatore Comune di Rhêmes-Notre-Dame): l'intervento prevede:

  - la riqualificazione e la manutenzione dell'esistente sentiero natura ideato e tracciato dal Parco nazionale del Gran Paradiso con l'introduzione di pannelli sull'"energia pulita" ottenuta mediante lo sfruttamento delle acque;
  - il recupero del fabbricato denominato "mulino" con interventi riconducibili ad un semplice restauro conservativo di consolidamento statico dell'edificio;
  - l'adeguamento dell'illuminazione esistente;
  - l'inserimento di apparecchiature multimediali con tecnologia GPS allo scopo di diffondere all'utenza la conoscenza della flora e della fauna che caratterizza l'ambito territoriale del lago Pellaud;
  - interventi sul bacino lacustre per ovviare alle condizioni di degrado dovute essenzialmente ad un vistoso deficit idrico che ha comportato l'eutrofizzazione dello specchio lacustre con conseguente calo del popolamento ittico

  Nel periodo luglio-ottobre 2013 il Comune ha provveduto ad acquisire tutti i pareri e le autorizzazioni dagli organi regionali e nazionali competenti per la riqualificazione dell'esistente sentiero natura e per il recupero del mulino. La progettazione preliminare del fabbricato è stata approvata con Deliberazione di Consiglio comunale n. 27 del 12 agosto 2013.

  I lavori sono stati affidati in data 27 giugno 2014, ultimati in data 29 ottobre 2014 e in data 29 ottobre 2014 è stato approvato il certificato di regolare esecuzione.

  Al 31 dicembre 2014, gli impegni ammontano a euro 328.527,88 e i pagamenti ammontano a euro 321.772,94.

- *"Riqualificazione ambientale e messa in sicurezza di alcuni villaggi nel Comune di Valsavarenche"* (Soggetto co-attuatore Comune di Valsavarenche): L'intervento proposto consiste nella riqualificazione urbanistica di alcuni villaggi della Valsavarenche attraverso un intervento sui lampioncini di arredo urbano e un intervento di sostituzione delle barriere stradali in acciaio zincato, delle ringhiere di ferro e di quelle in legno in stato di degrado con guard rail con rivestimento in legno.

Il Consiglio comunale, con deliberazione n. 38 in data 27 luglio 2012, ha approvato il progetto preliminare per l'intervento di "*Riqualificazione ambientale e messa in sicurezza di alcuni villaggi nel Comune di Valsavarenche".*

Nel mese di maggio 2013, con determinazione del Segretario comunale n. 36 del 31 maggio 2013, si è proceduto all'aggiudicazione definitiva con individuazione della ditta esecutrice dei lavori.

La consegna dei lavori è stata effettuata il 3 giugno 2013 e gli stessi sono iniziati il 15 ottobre 2013.

Si sono registrate difficoltà nell'acquisizione dei pareri che hanno comportato un ritardo alla realizzazione dei lavori.

Durante l'esecuzione dei lavori sono emerse alcune esigenze, richieste dalla stazione appaltante, riguardanti la realizzazione di nuove lavorazioni funzionali alla realizzazione dell'opera, oltre che alla modifica di alcuni interventi previsti nel progetto principale, che hanno determinato la necessità di predisporre una perizia suppletiva e di variante.

I lavori sono stati ultimati in data 28 maggio 2014 e in data 12 agosto 2014 è stato approvato il certificato di regolare esecuzione.

L'intervento non risulta ancora concluso poiché è ancora in corso la realizzazione di un pannello dedicato alla comunicazione del progetto da collocare in loc. Pont. È attualmente in corso la stampa del pannello.

Al 31 dicembre 2014, gli impegni ammontano a euro 275.813,67 e i pagamenti a euro 275.813,67. Le economie generate ammontano a euro 24.186,33.

- MOBILITA' SOSTENIBILE (euro 62.800)

Soggetto attuatore: Fondation Grand Paradis

Sono finanziate azioni sperimentali per favorire la mobilità sostenibile all'interno delle aree del Parco e per il loro raggiungimento.

Nel corso dell'estate 2013 è stata nuovamente attivata l'azione pilota *TrekBus Giroparchi - Gran Paradiso,* servizio di trasporto sperimentale a chiamata nel versante valdostano del Parco Nazionale Gran Paradiso.

Il servizio è uno strumento a supporto dei trekking intervallivi che garantisce il collegamento tra i Comuni di fondovalle (Aymavilles, Villeneuve, Introd e Arvier) e i Comuni di valle (Cogne, Valsavarenche, Rhêmes-Saint-Georges, Rhêmes-Notre-Dame e Valgrisenche.

Con il servizio espletato nel corso del 2013 le azioni di mobilità sostenibile, previste nel progetto, si sono concluse.

Al 31 dicembre 2014, gli impegni ammontano a euro 61.308,37 e i pagamenti a euro 61.308,37.

- PROMOZIONE (euro 500.000)

Soggetto attuatore: Fondation Grand Paradis

Sono finanziate azioni per la creazione dell'offerta turistica complessiva e per la promozione del progetto Giroparchi.[15]

La realizzazione delle azioni di promozione del progetto sta procedendo secondo il piano di promozione rimodulato nel mese di maggio 2013.

[15] A marzo 2012, è stato presentato un piano delle attività di promozione, approvato dalle Strutture regionali competenti.

A seguito di proroga, la conclusione delle attività è fissata al 30 settembre 2015.

Sulla base del citato piano, nel mese di luglio 2014 è stato affidato il servizio per la realizzazione di materiale audiovisivo e la creazione di una web tv Giroparchi. Gli operatori incaricati, durante i mesi di agosto e settembre 2014 hanno realizzato materiale audiovisivo dedicato al Parco nazionale del Gran Paradiso e al Parco naturale del Mont Avic. Sono attualmente in corso le attività di montaggio dei filmati e di creazione dello spazio web dedicato il cui lancio è previsto per la primavera 2015.

Nell'ambito degli interventi volti a migliorare i servizi offerti ai fruitori degli itinerari e dei punti tappa del circuito Giroparchi, nel mese di agosto e settembre 2014, sono stati installati tutti i binocoli panoramici presso alcuni punti panoramici del Parco nazionale Gran Paradiso e Parco naturale Mont Avic.

Nel mese di luglio 2014 è stata organizzata la seconda edizione dell'iniziativa "Giroparchi Nature Trail" . I trekking si sono svolti in due turni e hanno visto la partecipazione di circa 40 ragazzi.

Durante l'estate 2014 sono stati infine realizzati due trekking fotografici per fornire una qualificata formazione relativa alle tecniche della fotografia naturalistica attraverso fasi di apprendimento teorico e sul campo sul territorio del Gran Paradiso e del Mont Avic.

Nel corso dell'autunno 2014 sono inoltre stati realizzati due eventi "Foliage Giroparchi". Tale iniziativa è stata dedicata all'osservazione dei colori autunnali nel territorio del Gran Paradiso e del Mont Avic.

Al 31 dicembre 2014, gli impegni ammontano a euro 442.971,50 e i pagamenti ammontano a euro 379.232,58.

- GESTIONE (euro 230.000)

Soggetto attuatore: Fondation Grand Paradis

Sono finanziate attività finalizzate alla gestione integrata e al coordinamento tecnico-amministrativo del progetto.

Nel corso del 2013, è stato impiegato personale interno di Fondation Grand Paradis che ha lavorato per il progetto nell'espletamento di attività di coordinamento tecnico-organizzativo ed amministrativo-contabili e di promozione.

Al 31 dicembre 2014, gli impegni ammontano a euro 230.000,00 e i pagamenti a euro 225.475,32.

3.2 Valorizzazione del Parco naturale del Mont Avic

PROGETTO GIROPARCHI – VALORIZZAZIONE DEL PARCO NATURALE DEL MONT AVIC

In data 2 settembre 2010, è stata firmata la Convenzione tra la Regione autonoma Valle d'Aosta e l'Ente Parco naturale Mont Avic, per la realizzazione dei seguenti interventi di cui alla linea di azione 3.2 del progetto Giroparchi, per un importo di euro 1.031.400,00, di cui euro 721.980,00 a valere su risorse FSC, euro 206.280,00 a valere su risorse regionali ed euro 103.140,00 a carico di altri soggetti pubblici.

In data 18 maggio 2012 con Deliberazione n. 1032, la Giunta Regionale ha approvato la modifica di alcuni interventi previsti dalla scheda operazione del progetto.

Nello specifico, gli interventi di "*Ripristino di un'antica casermetta militare in località Col Fenêtre*" e "*Ripristino di un'antica casermetta militare in località Col Fénis*" - che non potevano essere avviati in tempo utile a causa dei ritardi nelle procedure di passaggio di proprietà dal Demanio Militare alla Regione - sono stati stralciati ed il finanziamento originariamente previsto è stato allocato per la

realizzazione di due nuovi interventi *"Allestimento del nuovo centro visitatori nel Comune di Champorcher"* e "*Raccordi fra sentieri della rete Giroparchi"* e per l'integrazione di alcuni già programmati, per i quali i fondi previsti risultavano insufficienti ("*Valorizzazione ingressi al Parco e dispositivi multimediali", "Adeguamento sentieri guidati nel Parco", "Riqualificazione dei siti minerari Gestione del progetto")*.

Al 31 dicembre 2014, lo stato di attuazione degli interventi è il seguente:

- SENTIERISTICA (euro 169.000)

Soggetto co-attuatore: Struttura Forestazione e sentieristica della Regione

Sono finanziati interventi di rifacimento totale o parziale di sentieri ricadenti nell'area del Parco naturale del Mont Avic, attraverso azioni di tracciamento, ripristino, messa in sicurezza e realizzazione di segnaletica, per la creazione del percorso principale (Col Nivolet – Col Laris) e per la realizzazione di un itinerario di collegamento (Itinerario Giro del Mont Avic)[16].

Nel corso del 2013, sono iniziati i lavori di risistemazione del piano di calpestio dell'itinerario *rosso* e dell'itinerario *arancione*..

I lavori sono stati ultimati in data 3 settembre 2014 e collaudati in data 10 ottobre 2014.

Nell'estate 2015 saranno realizzati interventi di manutenzione dei sentieri.

Al 31 dicembre 2014, gli impegni ammontano a euro 128.195,36 e i pagamenti a euro 124.226,59.

- ACCESSIBILITA' (euro 280.630,00)
- *Miglioramento dei percorsi pedonali di accesso al Parco in località Chevrères* (Soggetto co-attuatore Comune di Champdepraz): l'intervento è finalizzato al miglioramento dei collegamenti pedonali dal parcheggio di Chevrères fino all'ingresso del Parco, attraverso il rafforzamento della segnaletica verticale e la manutenzione straordinaria della sede pedonale.[17]

  Al 31 dicembre 2014, non sono stati registrati impegni e pagamenti, in quanto il Comune di Champdepraz non avvierà gli interventi previsti.
- *Creazione di percorsi pedonali di collegamento tra le diverse strutture del Parco nel Comune di Champorcher* (Soggetto co-attuatore Comune di Champorcher): l'intervento prevede il ripristino e l'allestimento di un collegamento pedonale "protetto" fra il Centro visitatori del Parco, la struttura polifunzionale in corso di realizzazione e la partenza dell'itinerario "Parcours Découverte".

  Nel corso del 2012, a seguito dell'espletamento delle procedure di gara, con determinazione n. 116 del Segretario comunale, in data 1° ottobre 2012, sono stati aggiudicati i lavori. A luglio 2013 si è proceduto alla stipula del contratto con la ditta aggiudicataria e i lavori sono stati consegnati il 27 settembre 2013.

  Nel mese di febbraio 2014 è stata aggiudicata la fornitura di una recinzione in legno per la creazione di percorsi pedonali di collegamento tra le strutture del Parco.

[16] Nel corso del 2012, con DGR n. 1830 in data 14 settembre 2012, è stata approvata la progettazione preliminare e definitivo-esecutiva degli interventi sulla rete sentieristica ed a seguito dell'espletamento delle procedure di gara, i lavori sono stati aggiudicati definitivamente con Provvedimento dirigenziale n. 4757 in data 2 novembre 2012.

[17] Nel corso del 2012, sono stati predisposti i plinti per l'ancoraggio della tettoia che servirà a protezione della segnaletica verticale (plastico del Parco). Nel corso del 2013, con deliberazione del CdA n. 16 in data 27 febbraio 2013, l'Ente Parco ha approvato le deleghe per la cessione del plastico antistante il Centro visitatori di Covarey e la tettoia di protezione al Comune di Champdepraz, oltre che la realizzazione di una nuova tettoia e alcune migliorie al plastico esistente.

I lavori sono iniziati in data 1°agosto 2013 e si sono conclusi in data 12 dicembre 2014.

Al 31 dicembre 2014, gli impegni ammontano a euro 74.760,00 e i pagamenti a euro 74.760,00.

- *Valorizzazione degli ingressi al Parco e dispositivi multimediali* (Soggetto attuatore Ente Parco naturale del Mont Avic): l'intervento prevede opere di miglioramento/manutenzione del plastico del Parco e l'installazione di un dispositivo multimediale consultabile 24 ore su 24 funzionale al centro visitatori di Champorcher.

  In data 22 luglio 2011, è stata approvata l'aggiudicazione definitiva delle progettazioni preliminare, definitiva ed esecutiva, della direzione dei lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione degli interventi.

  Con determinazione del direttore n. 82 del 7 giugno 2013 è stata effettuata l'aggiudicazione definitiva per la realizzazione di tre profili geologici sui lati del plastico di Covarey.

  Nel mese di settembre 2014 sono stati affidati i lavori per la realizzazione di una pensilina per il ricovero della struttura informativa nel Comune di Champdepraz..

  I lavori si sono conclusi in data 31 ottobre 2014.

  Al 31 dicembre 2014, gli impegni ammontano a euro 64.206,30 e i pagamenti a euro 56.159,29.

- *Adeguamenti sentieri guidati nel Parco* (soggetto attuatore: Ente Parco Naturale Mont Avic): sono previsti interventi di sostituzione e di aggiornamento dei contenuti di pannelli e targhette lungo i sentieri guidati già esistenti all'interno dell'area protetta e nei suoi immediati dintorni.

  Nel corso del 2012, è stata affidata la realizzazione di punti panoramici di lettura del paesaggio e delle paline segnaletiche ad una ditta esterna. Nel corso del 2013, è stata realizzata buona parte delle attività legate all'azione *"Adeguamento dei sentieri guidati"*, inclusa la realizzazione di circa 90 ml di recinzioni dei punti panoramici. L'unica eccezione è rappresentata dal posizionamento delle paline e delle parti grafiche dei punti panoramici che verrà effettuato nel momento in cui si provvederà alla posa dei binocoli panoramici.

  Nel mese di settembre 2014 sono state affidate la fornitura e la posa di grafica e apparecchiatura multimediale nelle strutture dell'ente Parco situate nei comuni di Champdepraz e Champorcher.

  I lavori si sono conclusi in data 31 ottobre 2014.

  Al 31 dicembre 2014, gli impegni ammontano a euro 101.282,29 e i pagamenti a euro 99.688,02.

- *Raccordi tra i sentieri della rete "Giroparchi"* (soggetto attuatore: Ente Parco Naturale Mont Avic): l'intervento è funzionale alle attività di recupero della rete sentieristica. I sentieri oggetto di manutenzione non fanno attualmente parte del catasto regionale, ma l'intervento previsto consentirà il loro inserimento nella rete ufficiale escursionistica in quanto consentono di collegare l'itinerario principale di Giroparchi al "Tour del Mont Avic".

  I lavori sono stati eseguiti in amministrazione diretta dall'Ente Parco, sulla base del progetto elaborato dal personale dell'ufficio tecnico e con il supporto di operai forestali assunti a tempo determinato.

  Nel corso del 2014, con le risorse derivanti da economie generate nell'ambito di altri interventi, l'Ente Parco ha provveduto ad effettuare interventi di manutenzione straordinaria su alcuni dei sentieri oggetto di intervento e sul basamento del plastico in località Covarey di Champdepraz.

I lavori si sono conclusi in data 31 ottobre 2014.

Al 31 dicembre 2014 l'azione risulta conclusa e tutti i lavori sono stati ultimati, gli impegni ammontano a euro 33.500,00 e i pagamenti a euro 33.500,00.

- RIQUALIFICAZIONE NATURALISTICA E PAESAGGISTICA (euro 492.300)
- *Allestimento del Centro visitatori di Champorcher (*Soggetto co-attuatore Ente Parco Naturale Mont Avic): l'intervento prevede l'allestimento interno del nuovo centro di accoglienza per i visitatori del Parco, in Comune di Champorcher, realizzato nell'ambito del POR FESR Competitività regionale 2007/13.
- Nel mese di marzo 2014 sono stati approvati gli incarichi per l'acquisto di una serie di immagini fotografiche e video per il completamento degli allestimenti del nuovo centro visitatori di Champorcher.

  Nel mese di agosto 2014 è stato affidato un incarico per la fornitura di un cartello segnaletico da posizionare all'ingresso di "Villa Biamonti".

  I lavori si sono conclusi in data 31 ottobre 2014.

  Al 31 dicembre 2014, gli impegni ammontano a euro 223.224,12 e i pagamenti a euro 219.337,56.
- *Allestimento del museo di Champdepraz* (Soggetto co-attuatore Comune di Champdepraz): l'intervento prevede l'allestimento del Museo comunale di Champdepraz, al fine di riqualificare e potenziare la funzione museale dell'edificio già adibito a sala espositiva.

  L'intervento ha subito ritardi a seguito del cambio di amministrazione, che ha proposto variazioni sostanziali all'originario progetto di allestimento del museo, ritenendo opportuno limitare gli interventi ai soli locali di facile accesso al pubblico, e ha richiesto di realizzare una nuova struttura di collegamento fra il museo del capoluogo e l'itinerario "Giroparchi", da realizzarsi nelle pertinenze esterne del Centro visitatori del Parco, in località Covarey di Champdepraz.

  Nel mese di dicembre 2012, sono stati consegnati, oltre al progetto esecutivo (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 147 del 20 dicembre 2012) anche la documentazione relativa alla ricerca scientifica.

  L'aggiudicazione definitiva inerente l'allestimento del museo minerario del Capoluogo e dell'ampliamento del centro visitatori di Chevrère è avvenuta con determinazione del Segretario comunale n. 99 del 18 ottobre 2013 ed il contratto è stato stipulato in data 13 dicembre 2013.

  Nel mese di ottobre 2014 è stato affidato l'incarico per la realizzazione degli interventi aggiuntivi finalizzati all'allestimento del museo minerario comunale e dello spazio espositivo di Covarey.

  Gli interventi inerenti l'allestimento del museo minerario si sono conclusi in data 31 ottobre 2014, ma nella fase di richiesta delle certificazioni necessarie per l'emissione del certificato di collaudo è emersa una problematica concernente il rispetto della normativa sui materiali ignifughi ed è stato richiesto alla ditta esecutrice di mettere in atto quanto occorrente per l'emissione del certificato di regolare esecuzione.

  La data prevista per l'emissione del certificato di regolare esecuzione e del saldo finale è il 31 marzo 2015.

  Al 31 dicembre 2014, gli impegni ammontano a euro 130.648,44 e i pagamenti a euro

25.043,46.

- *Realizzazione dello spazio espositivo di Covarey (Soggetto co-attuatore Comune di Champdepraz):* l'intervento prevede di realizzare uno spazio destinato ad attività didattiche di animazione territoriale e utile ad ospitare un allestimento tematizzato sulle miniere.

  A livello procedurale, i due interventi di responsabilità del Comune di Champdepraz (*Allestimento museo di Champdepraz* e l'intervento in oggetto) hanno seguito un iter amministrativo congiunto (cfr. punto precedente).

  Nel corso del 2013, il CdA dell'Ente Parco ha approvato la concessione di un diritto di superficie di durata trentennale, a titolo gratuito, sull'area occupata dal nuovo spazio espositivo, ad esclusione della zona verde e degli accessi pedonali, che rimangono interamente di proprietà del Parco. Il locale sarà realizzato a cura e spese del Comune di Champdepraz e sarà dotato di ingresso indipendente e accessibile direttamente dall'esterno.

  Nel mese di maggio 2014 è stato affidato l'incarico per la redazione del tipo di frazionamento ai fini dell'acquisizione del diritto di superficie a titolo gratuito nell'area prevista per la realizzazione dello spazio espositivo di Covarey.

  Gli interventi inerenti l'allestimento dello spazio espositivo di Covarey si sono conclusi in data 31 ottobre 2014 e a causa delle problematiche emerse (cfr. punto precedente) il certificato di regolare esecuzione è prevista per il mese di marzo 2015.

  Al 31 dicembre 2014, gli impegni ammontano a euro 49.645,73 e i pagamenti a euro 6.119,47.

- *Riqualificazione ambientale in prossimità di siti minerari* (Soggetto attuatore Ente Parco naturale del Mont Avic): l'intervento prevede la messa in sicurezza e l'installazione di pannelli informativi nelle zone adiacenti ai siti minerari del Lac Gelé, dell'Alto forno della Serva e della cava di pietre da macina di Barma de Rova.

  I lavori di messa in sicurezza dei siti minerari sono stati appaltati con determinazione del direttore n. 85, in data 23 luglio 2012 e per l'espletamento degli stessi, sono stati utilizzati gli operai assunti a tempo determinato dall'Ente Parco.

  Nel 2013, gli interventi previsti nell'ambito della presente azione, sono stati conclusi e lo stato finale delle attività è stato approvato dal CdA dell'Ente Parco con deliberazione n. 52 in data 20 settembre 2013.

  Al 31 dicembre 2014, gli impegni ammontano a euro 51.158,69 e i pagamenti a euro 50.006,39.

- MOBILITA' SOSTENIBILE (euro 22.690)

Soggetto attuatore: Ente Parco naturale del Mont Avic

Sono finanziate azioni sperimentali per favorire la mobilità sostenibile all'interno delle aree del Parco e per il loro raggiungimento.

L'Ente Parco ha ritenuto di utilizzare parte delle risorse disponibili per riproporre la sperimentazione del servizio Trekbus Mont Avic anche per i periodi estivi 2012 e 2013, con alcune modifiche volte ad elevare l'efficienza del servizio. La sperimentazione ha dato buoni risultati, in quanto è stato registrato, nel corso del 2013, un incremento significativo degli utilizzatori del citato servizio.

Inoltre il Parco ha acquistato due e-bike che sono state messe gratuitamente a disposizione del pubblico presso il punto informativo Espace Champorcher.

Nel corso del 2013 è stato aggiudicato il servizio di trasporto dei ragazzi partecipanti all'iniziativa regionale "Trekking Nature".

.In considerazione del fatto che il servizio Trekbus ha ottenuto un buon riscontro, sono state utilizzate le economie generate nell'ambito degli altri interventi previsti dal progetto al fine di riproporre anche per il 2014 il servizio.

Il servizio è stato aggiudicato nel luglio del 2014 ed è stato attivo nel periodo 4 luglio - 7 settembre 2014.

Al 31 dicembre 2014 gli impegni ammontano a euro 26.168,67 e i pagamenti a euro 26.168,67.

- GESTIONE (euro 66.780)

Soggetto attuatore: Ente Parco naturale del Mont Avic

Sono finanziate le attività di coordinamento e di assistenza tecnica per la realizzazione degli interventi.

Nel 2011, è stato aggiudicato definitivamente il servizio di supporto amministrativo e finanziario alla gestione del progetto Giroparchi. Nel corso del 2014, la società aggiudicataria ha proseguito l'espletamento delle attività.

Al 31 dicembre 2014, gli impegni ammontano a euro 65.100,00 e i pagamenti a euro 62.176,00.

2.2.4 Priorità 10 - Governance, capacità istituzionali e mercati concorrenziali efficaci (Asse 4 - Assistenza tecnica)

L'Asse 4 - Assistenza tecnica del Programma prevede, nella parte relativa ai compiti in capo all'Autorità di gestione, azioni finalizzate a sostenere l'esecuzione del Programma nelle attività di preparazione, gestione, sorveglianza e controllo, l'effettuazione delle attività di valutazione e la realizzazione di azioni di informazione e comunicazione.

Lo stato di avanzamento, al 31 dicembre 2014, dell'assistenza tecnica è illustrato nei successivi paragrafi che richiameranno, in appositi riquadri, le specifiche azioni realizzate nell'anno 2014 a sostegno dell'attuazione del Programma.

2.3 STATO DI ATTUAZIONE ANALITICO DEGLI APQ

Codice e titolo APQ	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Impegni	Pagamenti
0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Il PAR FSC prevede, come da riprogrammazione intervenuta a settembre 2013, la stipula di un Accordo di programma quadro per l'attuazione della Linea di azione 1.1. La fase di cooperazione istituzionale, propedeutica alla definizione e al perfezionamento dell'APQ, sarà avviata nel 2015, a conclusione delle procedure ad evidenza pubblica inerenti la fornitura dei treni bimodali.

2.4 STATO DI ATTUAZIONE ANALITICO DEI SAD

Di seguito è riportato l'avanzamento procedurale e finanziario del PAR FSC Valle d'Aosta 2007/13 per SAD.

Codice e titolo SAD	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Impegni	Pagamenti
VA01 - Infomobilità nel Nord-Ovest	2	€ 1.136.736,50	€ 1.136.736,50	€ 859.017,93
VA02 - Servizi di trasmissione a banda larga per l'assistenza socio-sanitaria - Telemedicina	1	€ 3.900.000,00	€ 3.900.000,00	€ 2.399.491,63
VA03 - Realizzazione del Polo universitario di Aosta	1	€ 41.620.277,75	€ 7.279.616,78	€ 3.965.266,67
VA04 - Valorizzazione del Parco nazionale del Gran Paradiso - Giroparchi	2	€ 3.964.115,00	€ 3.273.482,36	€ 2.760.793,47
VA11 - Assistenza tecnica	13	€ 364.562,00	€ 362.987,50	€ 308.934,23
VA12 - Studio di fattibilità per l'adeguamento e il miglioramento del sistema di trasporto ferroviario Aosta/Pré-Saint-Didier	1	€ 239.616,00	€ 239.616,00	€ 236.885,76
VA13 - Valorizzazione del Parco naturale del Mont Avic - Giroparchi	1	€ 1.031.400,00	€ 947.889,60	€ 777.185,52
VA14 - Acquisizione di sistemi di trasporto innovativi per la linea ferroviaria Aosta/Torino	1	€ 23.650.704,00	€ 25.000,00	€ 3.440,25
8	**22**	**€ 75.907.411,25**	**€ 17.165.328,74**	**€ 11.311.015,46**

Tabella 15 - Avanzamento finanziario del Programma secondo i SAD avviati alla data di monitoraggio del 31/12/2014

Per quanto concerne la descrizione dei SAD e il loro stato di attuazione si rinvia al precedente paragrafo 2.2.

2.5 STATO DI ATTUAZIONE ANALITICO DELLE AZIONI CARDINE

Il Programma, in coerenza con quanto previsto dall'art. 6-quinquies, comma 3 della legge n. 133, del 6 agosto 2008, in ordine alla concentrazione strategica degli interventi, individua una serie di azioni, qualificate come *azioni cardine*, ritenute necessarie per i cambiamenti strutturali del territorio valdostano ed il conseguente sviluppo economico e sociale.

Tali azioni, fondamentali per contribuire ad aumentare il grado di competitività del sistema economico regionale, rappresentano in termini finanziari l'89,67% del valore totale del Programma, pari a oltre 52,7 milioni di euro.

Rispetto alle informazioni illustrate nel precedente rapporto in ordine alla realizzazione delle azioni cardine, si segnala che, gli impegni e i pagamenti sono aumentati rispettivamente di un importo pari a euro 3.401.172,46 ed a euro 2.345.545,94.

Di seguito è riportato l'avanzamento procedurale e finanziario del Programma per *azioni cardine*.

Azioni Cardine	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Impegni	Pagamenti
1.1.1 - Acquisizione di sistemi di trasporto ferroviario innovativi per la linea ferroviaria Aosta/Torino	1	€ 23.650.704,00	€ 25.000,00	€ 3.440,25
1.2.1 – Studio di fattibilità per l'adeguamento e il miglioramento del collegamento ferroviario Aosta/Pré-Saint-Didier	1	€ 239.616,00	€ 239.616,00	€ 236.885,76

2.1.1 – Realizzazione del Polo universitario di Aosta	1	€ 41.620.277,75	€ 7.279.616,78	€ 3.965.266,67
3.1.1 – Valorizzazione del Parco nazionale del Gran Paradiso	2	€ 3.964.115,00	€ 3.273.482,36	€ 2.760.793,47
3.2.1 – Valorizzazione del Parco naturale del Mont Avic	1	€ 1.031.400,00	€ 947.889,60	€ 777.185,52
5	**6**	**€ 70.506.112,75**	**€ 11.765.604,74**	**€ 7.743.571,67**

Tabella 16 - Avanzamento finanziario del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2014

Per quanto concerne la descrizione delle *azioni cardine* e il loro stato di attuazione si rinvia al precedente paragrafo 2.2.

2.6 CRONOPROGRAMMA DI SPESA FSC

Di seguito è riportato il cronoprogramma di spesa FSC in termini di costo realizzato.

CRONOPROGRAMMA DI SPESA DEL FAS		
Anno	**Costo Realizzato FAS**	**Costo da Realizzare FAS**
2008	€ 48.903,85	€ 0,00
2009	€ 78.776,27	€ 0,00
2010	€ 366.088,27	€ 0,00
2011	€ 734.723,91	€ 0,00
2012	€ 806.657,75	€ 0,00
2013	€ 2.054.488,32	€ 0,00
2014	€ 2.163.047,84	€ 5.185,89
2015	€ 0,00	€ 17.970.311,96
2016	€ 0,00	€ 2.338.237,73
2017	€ 0,00	€ 10.828.391,75
Totale	**€ 6.252.686,20**	**€ 31.142.127,34**

Tabella 17 – Cronoprogramma di spesa del FSC alla data di monitoraggio del 31/12/2014

Rispetto all'anno precedente, il costo realizzato FSC è aumentato di un importo pari a euro 1.480.447,26.

2.7 MODALITÀ DI GESTIONE DEI MECCANISMI SANZIONATORI

Non si sono riscontrate azioni sanzionatorie.

2.8 PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE ADOTTATE PER RISOLVERLI

Salvo quanto già specificato al precedente paragrafo 2.2, relativamente all'attuazione delle Linee di azione 1.1 e 1.2, non si sono rilevati problemi significativi che hanno indotto l'Autorità di

Gestione ad adottare misure particolari per risolverli.

2.9 MODIFICHE NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE

Nel corso del 2014 non sono intervenute modifiche nell'ambito dell'attuazione del Programma.

2.10 VALUTAZIONE E SORVEGLIANZA

Valutazione

Attività previste dall'Asse 4 "Assistenza tecnica" del Programma

e) elaborazione di valutazioni volte a sostenere la sorveglianza del Programma (compresi gli eventuali aggiornamenti della VAS)

In attuazione del Piano di valutazione della Politica regionale di sviluppo 2007/13, è stato predisposto, a cura del NUVAL, il Rapporto di valutazione della Politica regionale di sviluppo della Regione autonoma Valle d'Aosta, al 30 giugno 2014, che prende in considerazione, come per gli anni precedenti, tutti i programmi che concorrono alla sua realizzazione, quali: Competitività regionale e Occupazione, i programmi di Cooperazione territoriale (Italia-Francia, Italia-Svizzera, Spazio Alpino, Europa centrale, Interregionale), il programma di sviluppo rurale e il Programma FSC.

Tale rapporto è stato illustrato al Forum partenariale, svoltosi in data 24 marzo 2015 ad Aosta.

Sorveglianza

Attività previste dall'Asse 4 "Assistenza tecnica" del Programma

b) preparazione delle riunioni dei Comitati di sorveglianza regionali e assistenza finalizzata a garantire e migliorare il funzionamento degli stessi

Consultazione del Comitato di Sorveglianza mediante procedura scritta – 25 giugno 2014

Il rapporto annuale di esecuzione (RAE), relativo all'anno 2013, del Programma FSC, è stato sottoposto all'approvazione del Comitato di Sorveglianza, mediante procedura scritta, il 25 giugno 2014. La procedura è stata avviata dal Presidente, con nota prot. n. 990/PRO, tenuto conto che non sono pervenute osservazioni al testo, entro i termini previsti, in data 16 luglio 2014 con nota prot. n. 1116/PRO è stata comunicata l'avvenuta approvazione del Rapporto annuale di esecuzione 2013. Lo stesso è stato pubblicato sul sito istituzionale della Regione

Sistema di monitoraggio

Attività previste dall'Asse 4 "Assistenza tecnica" del Programma

i) adeguamento, manutenzione e assistenza operativa di sistemi di monitoraggio qualitativo finalizzati alla valorizzazione delle politiche (compreso il monitoraggio ambientale previsto dalla VAS)

La Regione ha regolarmente implementato il proprio sistema informativo a supporto della

programmazione regionale, SISPREG, per la trasmissione dei dati al sistema di monitoraggio nazionale (BDU) e comunitario e soddisfa, inoltre, ulteriori esigenze informative del Nucleo di valutazione regionale (NUVAL).

Sono entrate a regime le apposite sezioni create per la gestione in SISPREG dei dati finanziari del bilancio regionale, relativi ai progetti cofinanziati dal FSC e dai Fondi strutturali, sia per la parte entrata (stanziamenti di entrata, accertamenti e riscossioni), sia per la parta spesa (stanziamenti di spesa, impegni finanziari regionali e pagamenti/trasferimenti regionali). Analogamente è stato reso operativo il flusso automatico per l'importazione dei dati finanziari dal sistema informatico contabile della Regione al sistema di monitoraggio (c.d. collegamento FINA-SISPREG).

Come previsto dal Documento unitario di programmazione (DUP), il NUVALha predisposto, sulla base delle informazioni monitorate in SISPREG, il Rapporto di monitoraggio della Politica regionale di sviluppo della Valle d'Aosta per il periodo 2007/13, per l'anno 2014.

Il rapporto, contiene i dati sullo stato di attuazione della Politica regionale di sviluppo al 31 dicembre 2014, sia in termini di avanzamento fisico, finanziario e procedurale, sia con riferimento agli obiettivi specifici, alle performance territoriali, alle caratteristiche dei progetti e alla tipologie dei beneficiari e utenti finali. Il rapporto di monitoraggio è, inoltre, corredato da un allegato statistico composto da report direttamente scaricati dalla piattaforma SISPREG.

Infine, per quanto attiene al monitoraggio ambientale, si segnala che è stato predisposto il Piano di monitoraggio ambientale relativo all'annualità 2014 che sarà reperibile sul sito istituzionale al seguente link:http://www.regione.vda.it/europa/par_fas_i/programma/ambiente_i.asp

2.11 ATTIVITÀ DI CONTROLLO

Attività previste dall'Asse 4 "Assistenza tecnica" del Programma

d) valutazione, controllo, ispezione e rendicontazione delle attività ammesse a finanziamento

Le attività di controllo di primo livello sono effettuate dalle strutture regionali responsabili delle linee di azione, che hanno provveduto - secondo le modalità contenute nel Manuale di gestione e controllo - a verificare che i lavori ed servizi finanziati siano stati regolarmente realizzati e che le spese dichiarate dai beneficiari siano corrette e pertinenti.

L'Autorità di gestione, al fine di aumentare le competenze dei soggetti coinvolti ai vari livelli, nonché di omogeneizzare le metodologie di controllo e rendere maggiormente incisiva l'attività svolta, ha fornito supporto alle strutture coinvolte ai vari livelli.

2.12 ANALISI QUALITATIVA DELLA GESTIONE DELLE ECONOMIE

Al 31 dicembre 2014 l'importo complessivo delle economie generate a chiusura di alcuni interventi ammonta a euro 68.305,87, in particolare:

- Asse 1 – "Studio di fattibilità di natura tecnico-organizzativa preordinato alla messa in opera di servizi di Infomobilità nel Nord-Ovest": si sono registrate economie per un importo pari a euro 18.323,80;

- Asse 1 – "Studio di fattibilità per l'adeguamento e il miglioramento del collegamento ferroviario Aosta/Pré-Saint-Didier": si sono registrate economie per un importo pari a euro 2.730,24;
- Asse 3 – "Studio preliminare all'attuazione del progetto Giroparchi": si sono registrate economie per un importo pari a euro 2.295,84;
- Asse 4 – "Progetti di assistenza tecnica": nell'ambito dei progetti di assistenza tecnica conclusi si sono registrate economie per un importo pari a euro 44.955,99.

2.13 ASSISTENZA TECNICA

Attività previste dall'Asse 4 "Assistenza tecnica" del Programma

a) predisposizione dei documenti programmatori e di supporto alla programmazione

Azione non effettuata nel corso del 2014.

Attività previste dall'Asse 4 "Assistenza tecnica" del Programma

d) rafforzamento delle risorse tecniche e delle dotazioni aggiuntive di personale coinvolto nella programmazione, gestione, sorveglianza e controllo del Programma

Azione non effettuata nel corso del 2014.

Attività previste dall'Asse 4 "Assistenza tecnica" del Programma

i) supporto operativo al partenariato

In applicazione di quanto stabilito nel Protocollo d'intesa per il confronto partenariale sulla Politica regionale di sviluppo 2007/13, in data 24 marzo 2015 si è tenuta l'annuale riunione del Forum, nel corso della quale è stato illustrato il Rapporto di valutazione 2014 della Politica regionale di sviluppo della Regione, predisposto dal NUVAL, che fornisce informazioni puntuali anche sul Programma FSC.

2.14 INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Attività previste dall'Asse 4 "Assistenza tecnica" del Programma

f) predisposizione del piano di comunicazione del Programma

g) definizione ed attuazione delle misure appropriate alla verifica dell'implementazione del Piano di comunicazione

Nel corso 2014, è stato attuato, in collaborazione con le Autorità di gestione dei programmi cofinanziati dai fondi comunitari e statali, il seguente intervento:

- Forum partenariale, tenutosi in data 24 febbraio 2014, nel corso del quale è stato illustrato il Rapporto di valutazione 2013 della Politica regionale di sviluppo della Regione predisposto dal NUVAL con la collaborazione di tutte le Autorità di gestione dei programmi cofinanziati

dai Fondi strutturali, dal FEASR e dal FSC;

Per quanto riguarda il rapporto con i mass media si è provveduto:

- al coordinamento con l'Ufficio Stampa della Regione al fine di predisporre i comunicati stampa relativi alle attività da illustrare;
- al coordinamento della Strategia unitaria regionale sull'informazione europea con l'ufficio di Europe Direct Vallée d'Aoste. Sono stati realizzati articoli informativi sulla Newsletter bimestrale "VdA Europe Info" incentrati, tra l'altro, sulla realizzazione del Polo universitario di Aosta, (reperibile al seguente indirizzo internet: http://www.regione.vda.it/europa/europe_direct/newsletter/archivio_i.asp), diffusa presso le antenne europee ED del territorio nazionale ed europeo, gli uffici della pubblica amministrazione, le associazioni ed i privati iscritti alla mailing list del servizio;
- all'implementazione e aggiornamento della sezione "Europa" del sito regionale (http://www.regione.vda.it/europa/par_fas_i/default_i.asp), atto a fornire informazioni sulla politica regionale 2007/13 e nello specifico sull'attuazione del Programma FSC;
- alla veicolazione attraverso l'Agenzia di stampa giornalistica ANSA, nell'ambito del "Notiziario Europa e Lavoro", di articoli sugli interventi avviati, disponibili all'interno della sezione "Notiziario Europa e Lavoro" (http://www.regione.vda.it/notizieansa/ansa_europa_lavoro_i.asp) del sito internet della Regione

2.15 PROGETTI ESEMPLARI

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione	***Programma: PAR FSC Valle d'Aosta 2007/13***	Région Autonome Vallée d'Aoste Regione Autonoma Valle d'Aosta
	Priorità QSN: 5- Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività per lo sviluppo	
	Asse: 3 – Aree protette ***Linee di azione: 3.1 Valorizzazione del Parco nazionale del Gran Paradiso, 3.2 Valorizzazione del Parco naturale del Mont Avic;*** ***Azioni: 3.1.1 Valorizzazione del Parco nazionale del Gran Paradiso, 3.2.1 Valorizzazione del Parco naturale del Mont Avic.***	

Titolo progetto: Giroparchi	
Regione: Regione autonoma Valle d'Aosta	
CUP: B72D10000210007 J82D10001390007	
Importo Finanziario: euro 4.995.515	
Fonte: FSC Importo: euro 3.496.860	***Note (eventuali):***
Fonte: Regione Importo: euro 999.103	***Note (eventuali):***
Fonte: Altro pubblico Importo: euro 499.552	***Note (eventuali):***

Data inizio: 20/08/2010 ***Data fine prevista: 30/09/2015***

Soggetto programmatore: Regione autonoma Valle d'Aosta – Struttura aree protette

Soggetti attuatori: Fondazione Gran Paradiso e Ente Parco naturale del Mont Avic

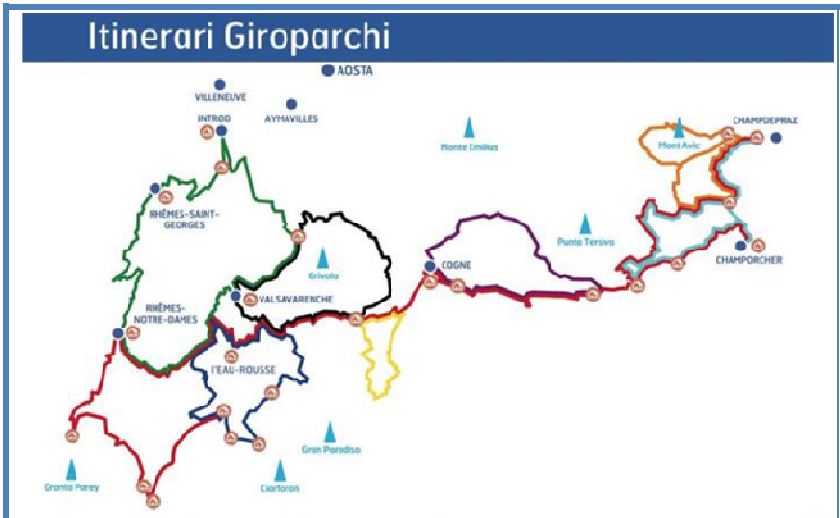
Soggetti co-attuatori: Comuni di Aymavilles, Introd, Villeneuve, Rhêmes-Notre-Dame, Rhêmes-Saint-Georges, Cogne, Valsavarenche, Champorcher, Champdepraz, Fénis e Chambave e Regione autonoma Valle d'Aosta – Struttura forestazione e sentieristica

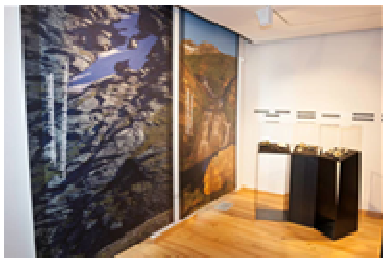
DESCRIZIONE

Il Progetto "Giroparchi" è finalizzato alla creazione e alla promozione di un percorso integrato di fruizione delle aree protette che interessa i Comuni del Parco nazionale del Gran Paradiso e del Parco naturale del Mont Avic.

Le tipologie di intervento realizzate nell'ambito del progetto sono le seguenti:

- ***Sentieristica: sono stati realizzati numerosi itinerari che saranno interamente fruibili a partire dall'estate 2015 e che comporranno la rete di trekking naturalistici Giroparchi;***
- ***Accessibilità: sono stati realizzati interventi per la creazione di un sistema di raccordo con i centri abitati e/o con i siti di interesse culturale e naturalistico;***
- ***Riqualificazione naturalistica e paesaggistica: sono stati realizzati interventi di valorizzazione di siti di particolare interesse naturalistico e culturale;***
- ***Mobilità sostenibile: sono state sperimentate azioni pilota finalizzate ad individuare nuove soluzioni di trasporto sostenibili per raggiungere il territorio del Gran Paradiso e del Mont Avic e per muoversi al loro interno;***
- ***Promozione: gli interventi finanziati sono stati pubblicizzati tramite la creazione di sistemi di informazione ed eventi di promozione rivolti al grande pubblico.***





BENEFICI

L'intervento, particolarmente complesso nel suo insieme, considerato il coinvolgimento di una pluralità di soggetti e di territori, apporta benefici di diversa natura:

- ***Creazione di un percorso integrato di fruizione delle aree protette;***
- ***Miglioramento dell'accessibilità delle aree parco;***
- ***Riqualificazione del territorio dal punto di vista naturalistico e paesaggistico;***
- ***Rafforzamento dell'offerta turistica delle aree protette;***
- ***Incentivo all'utilizzo di strumenti di mobilità sostenibile;***
- ***Promozione dello sviluppo di attività economiche da parte degli operatori del territorio mediante l'offerta di pacchetti turistici integrati.***

3. OBIETTIVI DI SERVIZIO E RISORSE PREMIALI

Non pertinente.

4. PROGETTI TRASVERSALI ALLE PROGRAMMAZIONI E ALLE FONTI DI FINANZIAMENTO

Alla data del 31 dicembre 2014 non si rilevano progetti trasversali alle programmazioni e alle fonti di finanziamento.